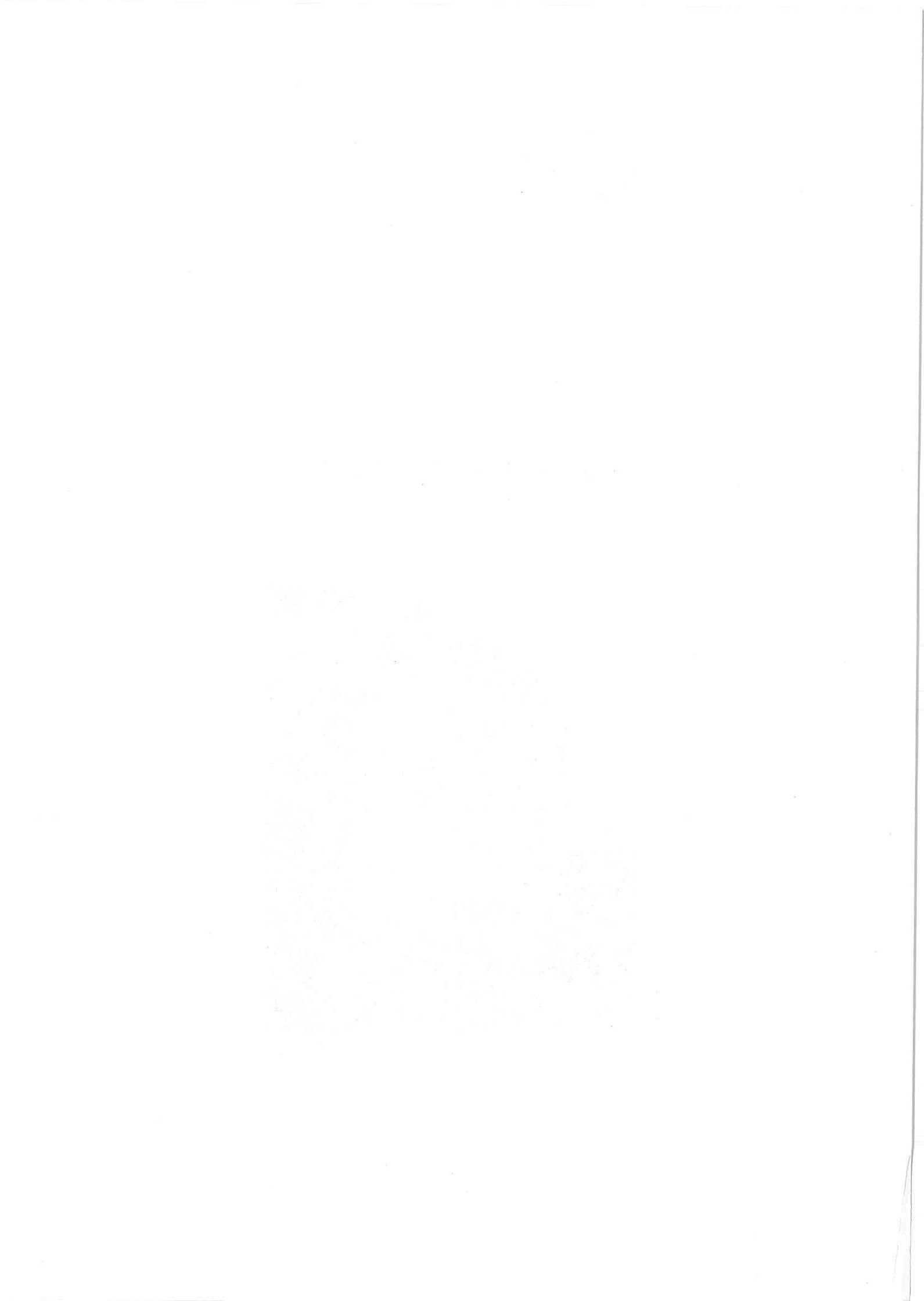
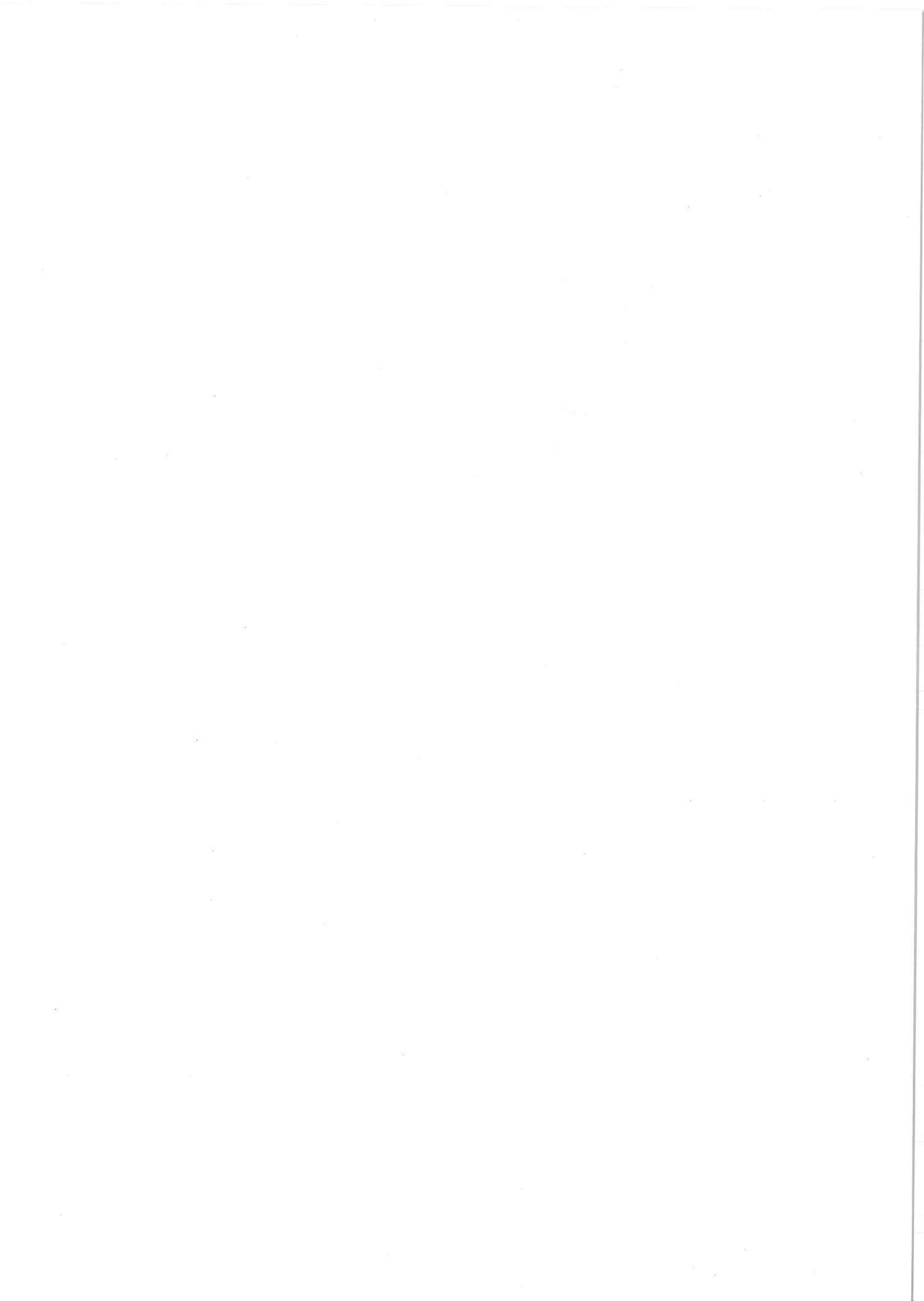


***BILANCIO 2017***





- **Relazione sulla gestione**
- **Schemi di bilancio**
- **Nota integrativa**
- **Rendiconto finanziario**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione della Società di Revisione**
- **Bilancio di Missione**



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. Relazione economica e finanziaria

La presente Relazione sulla Gestione è stata predisposta sulla base del quadro normativo riguardante le fondazioni di origine bancaria, che impone la redazione del bilancio secondo i principi dettati dall'Atto di Indirizzo emesso in data 19 aprile 2001 dal Ministero dell'Economia e della Programmazione Economica, integrato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009.

In base al dettato statutario ed alle citate direttive, l'esercizio 2017 fa rilevare un **avanzo di esercizio pari a 6,98 milioni di euro**.

I **proventi** complessivi dell'esercizio sono risultati **8,5 milioni di euro**.

Tale risultato ha beneficiato delle dinamiche favorevoli dei mercati finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2017, consentendo così alla Fondazione di ottenere un risultato dalla **gestione ordinaria** del portafoglio finanziario pari a **5,8 milioni di euro**, corrispondente ad un **rendimento** sul portafoglio finanziario a valori di bilancio del **6,9%**, sensibilmente superiore sia rispetto all'anno precedente che al target di redditività del documento programmatico previsionale.

Parallelamente, il miglioramento dell'indice FTSE MIB ha favorito, da un lato, la **conclusione di operazioni finalizzate a ridurre**, almeno parzialmente, l'**esposizione** ai rischi patrimoniali derivanti da eventuali riduzioni dell'indice sottostante e, dall'altra, sulle posizioni residue, un decremento della esposizione nei confronti di Banca Akros per le opzioni put ancora in essere. Il contributo al risultato dell'esercizio derivante dall'adeguamento della situazione debitoria nei confronti di Banca Akros, a seguito delle succitate operazioni, si attesta a **2,68 milioni di euro**. Di detta operatività si darà più puntualmente conto nel corso della relazione.

Gli accantonamenti sono stati effettuati come previsto dalla succitata normativa: alla riserva obbligatoria 558.340 euro, ai fondi per l'attività istituzionale 2.071.560 euro.

L'avanzo residuo, pari a 4.187.553 euro, è stato destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale.

Per ulteriore informazione si evidenzia che l'importo complessivo riservato al "Fondo per il volontariato" è destinato alle Regioni Lazio e Calabria.

Grazie agli sforzi volti al **contenimento dei costi**, le spese di funzionamento sono risultate sensibilmente **inferiori** rispetto al passato esercizio ed ammontano a 912 mila euro, di cui 216 mila euro per compensi agli organi statutari, a cui si aggiungono oneri straordinari per circa 53 mila euro. Le imposte dell'anno ammontano a 560 mila euro.

Le imposte sui proventi finanziari sono state pari a circa 159 mila euro, e non compaiono in bilancio in quanto sono state detratte dagli utili corrispondenti, come dalla citata direttiva ministeriale del 19.04.2001.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		
	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Avanzo /(Disavanzo) d'esercizio	<b>6.979.255</b>	<b>(10.510.908)</b>
Riv.ne /(Sval.) strum. finanziari non immobilizzati	(1.397.834)	6.133.974
Riv.ne/(Sval.) strum. finanziari immobilizzati	-	(3.326.220)
Riv.ne/(Sval.) attività non finanziarie		
Ammortamenti	14.947	16.157
<b>Genera liquidità (Assorbe liquidità')</b>	<b>5.596.368</b>	<b>(13.302.506)</b>
Variazione crediti	(180.608)	(166.405)
Variazione ratei e risconti attivi	(4.041)	(82.136)
Variazione fondo rischi	(5.311.179)	(1.670.235)
Variazione TFR	18.275	17.307
Variazione debiti	41.185	(214.921)
Variazione ratei e risconti passivi	3.716	(38.304)
<b>A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>533.014</b>	<b>(14.960.118)</b>
Fondi erogativi	5.974.147	5.078.234
Fondi erogativi anno precedente	5.078.233	6.273.979
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	-	-
Accantonamento al volontariato (L.266/91)	116.529	-
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	2.116.833	-
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>1.337.448</b>	<b>1.195.746</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.175.796	5.175.255
Ammortamenti	14.947	16.157
Riv. (Sval) attività non finanziarie	-	
Immobilizzazioni materiali e immateriali senza amm.ti e	5.190.743	5.191.412

riv./svalut.		
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	5.175.256	5.191.412
<b>Assorbe liquidità</b>	<b>15.487</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni finanziarie	43.410.466	45.445.280
Riv./sval immobilizzazioni finanziarie	-	(3.326.220)
Immobilizzazioni finanziarie senza riv./sval.	43.410.466	48.771.500
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	45.445.280	51.614.287
<b>(Genera liquidità)</b>	<b>(2.034.814)</b>	<b>(2.842.787)</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati	28.901.316	33.171.043
Riv./sval. strumenti finanziari non immobilizzati	1.397.834	6.133.974
Strumenti finanziari non immobilizzati senza riv./sval.	27.503.482	27.037.069
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	33.171.043	26.951.830
<b>(Genera liquidità)/Assorbe liquidità</b>	<b>(5.667.561)</b>	<b>85.239</b>
Variazione altre attività	-	0
<b>Variazione netta investimenti (genera liquidità')</b>	<b>(7.686.888)</b>	<b>(2.757.548)</b>
Patrimonio netto	65.969.250	61.223.358
Copertura disavanzi pregressi	-	-
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	558.340	0
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	0
Avanzo/disavanzo residuo	4.187.553	(10.510.908)
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	61.223.357	71.734.266
Patrimonio netto dell'anno precedente	61.223.357	71.734.266
<b>Variazione del patrimonio (Assorbe liquidità)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Liquidità assorbita (generata) dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio)</b>	<b>(7.686.888)</b>	<b>(2.757.548)</b>
<b>D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>6.882.454</b>	<b>(13.398.316)</b>
<b>E) Disponibilità liquide all'1/1</b>	<b>6.266.171</b>	<b>19.664.487</b>
<b>Disponibilità al 31/12/2017 (D+E)</b>	<b>13.148.625</b>	<b>6.266.171</b>

Il rendiconto finanziario evidenzia le variazioni positive o negative delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, rappresentate dai depositi bancari e dal denaro e valori presenti in cassa. Fornisce quindi informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

I flussi finanziari esposti nel rendiconto finanziario discendono dallo svolgimento dell'attività dell'Ente, che, considerata la sua natura di Fondazione bancaria, può essere scomposta in tre aree, ossia attività operativa, attività erogativa o istituzionale e attività di investimento o gestione del patrimonio mobiliare e finanziario.

Come si evidenzia dal prospetto, mentre nel 2016 la gestione dell'esercizio ha prodotto l'assorbimento di liquidità pari ad Euro/ML 15 circa, dovuta in particolare ai flussi netti relativi alla svalutazione degli strumenti finanziari compresi i derivati, nonché all'utilizzo del Fondo rischi per la rivalutazione degli strumenti finanziari derivati passivi (put), nel 2017 la gestione operativa ha generato liquidità per Euro/Mgl. 533 dovuta essenzialmente all'utilizzo del Fondo rischi per Euro/ML 5,3, fondo che accoglie, a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015, l'esposizione verso Banca Akros, nonché alle rivalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati pari ad Euro/ML 1,4 circa.

Le uscite effettive dell'anno per attività istituzionale ammontano ad Euro/ML 1,3.

La liquidità derivante da operazioni di disinvestimento in strumenti finanziari è stata superiore rispetto alla liquidità generata nel 2016 per Euro/ML 5 circa.

Al 31/12/17 le disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari della Fondazione sono superiori di Euro/ML 6,9 circa rispetto alla medesima grandezza a inizio anno.

## **2. Quadro di riferimento**

### **a) Il quadro macroeconomico**

Nel corso del 2017 la crescita economica globale ha mostrato segnali di crescita via via più robusta, grazie anche alla sincronizzazione della ripresa a livello globale, cui hanno contribuito principalmente politiche economiche accomodanti, favorevoli condizioni finanziarie e una maggiore fiducia degli operatori. Di conseguenza la crescita mondiale dovrebbe aver registrato un tasso di variazione superiore a quello del 2016 (3,6% rispetto a 2,9%). In generale gli andamenti osservati sono risultati migliori delle aspettative in tutte le aree avanzate. Tra le principali economie emergenti, invece, la crescita cinese ha mostrato una relativa maggiore regolarità rispetto a quanto atteso, mentre in Russia e Brasile la ripresa sembra proseguire in modo più graduale, dopo le recessioni degli anni passati.

Negli Stati Uniti, i dati finora diffusi sulla crescita del quarto trimestre, indicano un tasso di variazione del Pil per l'intero 2017 pari al 2,3%. Tale dinamica non sembra aver ancora incorporato gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva, circostanza che potrà manifestarsi nel corso del 2018 pur con le incertezze sull'entità dell'efficacia della manovra stessa. La composizione della domanda ha confermato la solida dinamica dell'economia: la domanda interna per consumi e investimenti si è

nettamente rafforzata ed ha più che compensato il minor contributo derivante dall'aggiustamento delle scorte e dalla ripresa delle importazioni.

Nell'area Uem, l'attività economica si è via via consolidata facendo registrare una crescita del Pil pari al 2,5%. A livello generale, si è osservato un rilevante sostegno dalla domanda interna e dalle esportazioni in un contesto di politiche economiche accomodanti e di recupero del commercio mondiale. Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori, che a fine anno si è portato ai massimi da agosto 2000, ha sostenuto la domanda interna; il maggior ottimismo dei consumatori è stato alimentato soprattutto dal miglioramento dell'economia, anche per gli effetti positivi che ciò potrebbe avere sul mercato del lavoro e sulla situazione personale. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5% riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici; gli indicatori di mercato collocano in ogni caso le attese di medio termine al di sotto degli obiettivi della Bce.

La crescita economica si è consolidata anche in Italia con un tasso di variazione del Pil pari all'1,5%.

Il rafforzamento della crescita dei partner europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, il QE della Bce ed infine il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno restrittive, sono tutti fattori che hanno spinto la crescita italiana su livelli che non si vedevano da anni e comunque superiori al potenziale. In ogni caso resta un gap importante da recuperare rispetto agli altri Paesi europei sia pur in un contesto di relativa maggiore dinamicità rispetto agli anni passati. L'inflazione si è attestata all'1,3% rispetto al **-0,1%** dell'anno precedente.

Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015. La tendenza rialzista ha ricevuto nuovo impulso con l'estensione dei tagli produttivi fino alla fine del 2018 decisa lo scorso novembre, in un contesto di crescente domanda. Hanno influito anche tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e comportamenti speculativi.

#### b) **I mercati finanziari**

Come era nelle attese la Fed ha proseguito il rialzo dei tassi portandoli a dicembre nel range 1,25%-1,50%. Tuttavia, nonostante la revisione al rialzo delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro i membri del FOMC per il 2018 continuano ad attendersi tre rialzi, in linea con quanto emerge dalla survey degli analisti; dopo il FOMC di dicembre e l'approvazione della riforma fiscale si sono rafforzate le aspettative per un rialzo già a marzo.

La BCE ha annunciato in ottobre che a partire da gennaio 2018 gli acquisti mensili continueranno, come atteso, a un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese, almeno fino settembre 2018. Il programma rimane «open-ended»: non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed è stato ribadito che il programma non finirà di colpo e che rimane flessibile. La BCE reinvestirà i pagamenti principali derivanti dai titoli in scadenza per un periodo esteso di tempo. Il livello e la forward guidance dei tassi di policy non sono stati modificati: i tassi dovrebbero rimanere sui livelli attuali ben oltre la fine degli acquisti. Successivamente, dalle dichiarazioni di alcuni membri della BCE è emersa l'ipotesi che il QE potrebbe non essere ulteriormente prolungato ed è stato anche considerato un graduale cambiamento della comunicazione per orientare già i mercati nel caso la ripresa economica si rafforzasse ulteriormente.

Nel corso dell'anno si sono registrati graduali rialzi dei rendimenti obbligazionari, soprattutto nell'area Uem i cui livelli particolarmente compressi di inizio 2017 si sono leggermente attenuati man mano che si sono evidenziati segnali di miglioramento della crescita economica. Si sono manifestati quindi incrementi medi di circa 20-30 centesimi sulla parte lunga della curva anche se in generale i rendimenti restano relativamente contenuti. Negli Stati Uniti si sono registrati incrementi più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. Tuttavia, l'approvazione definitiva della riforma fiscale Usa, che potrebbe portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e dell'inflazione potrebbero favorire un incremento dei rendimenti governativi nel corso del 2018.

In Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche italiane, fissate per il 4 marzo, ha contribuito nell'ultima parte dell'anno a un aumento dello spread BTP-Bund, arrivato intorno a 160 punti base. In corrispondenza delle elezioni è presumibile che lo spread BTP-Bund ritorni a salire, per poi tornare sui valori attuali nella seconda metà dell'anno. Negli altri paesi periferici invece è proseguita la riduzione dei rendimenti: lo spread del Portogallo è ora inferiore a quello italiano, beneficiando dell'upgrade deciso dalle principali agenzie di rating.

Gli spread corporate si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017: sul segmento investment grade i livelli sono assai vicini a quelli del 2007 mentre sul segmento high yield il calo degli spread è stato ancora più marcato, soprattutto negli Stati Uniti, dopo l'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli spread tra i titoli sovrani dei paesi emergenti e il Treasury hanno registrato una riduzione, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come effetto sia dell'approvazione della riforma fiscale Usa – che potrebbe avere effetti positivi anche sulle prospettive di crescita economica mondiale – sia di sviluppi sul fronte della politica interna in alcuni paesi (con

l'elezione di leader più favorevoli alle riforme ad esempio in Cile e Sudafrica). La riduzione degli spread è stata minore in America Latina, a riflesso del recente downgrade del Brasile da parte di S&P a BB- dopo la mancata approvazione della riforma pensionistica.

Il 2017 è stato un anno generalmente positivo sui mercati azionari. Si registrano infatti rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti l'indice S&P 500 è cresciuto del 19% mentre nell'area Uem i rialzi sono stati più contenuti e pari al 10%. All'interno dell'area Uem il mercato azionario italiano ha registrato un incremento delle quotazioni superiore alla media e pari al 13%, grazie alla buona performance del settore bancario. I mercati dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo pari in media al 34%. Il permanere di rendimenti obbligazionari relativamente contenuti e le migliori prospettive di crescita economica hanno contribuito a rafforzare il clima di fiducia sui mercati a maggiore contenuto di rischio. A inizio gennaio le quotazioni hanno ulteriormente incrementato il ritmo dei rialzi grazie ad un rinnovato appetito per il rischio mentre la volatilità è rimasta sui minimi storici. Il supporto della dinamica dell'attività economica alla crescita degli utili dovrebbe proseguire anche in futuro e le prospettive dei mercati azionari restano, dunque, positive nel medio termine. I multipli di borsa basati su utili, dividendi e valori di bilancio continuano ad evidenziare valutazioni più convenienti per l'indice aggregato Uem rispetto a Usa anche se le valutazioni dell'area euro continuano a raggiungere livelli sempre più elevati e, per i titoli di alcuni settori (es. telecomunicazioni e industriali) superiori a quelli di equilibrio.

L'euro si è progressivamente rafforzato su tutte le valute: rispetto al dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile, pari al 13%, anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale Usa e nonostante la conferma della fase restrittiva della Fed. Il cambio dollaro/euro si è portato quindi sopra 1,20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi Uem e Usa.

### **3. Gestione del Patrimonio: linee programmatiche ed attuazione delle stesse**

La strategia di gestione del patrimonio perseguita dalla Fondazione nel corso dell'anno è stata improntata, anche per il 2017, a garantire un livello di redditività coerente con gli obiettivi, volti a soddisfare, da un lato, l'attività istituzionale programmata e, dall'altro, accantonamenti patrimoniali finalizzati a recuperare parzialmente le perdite pregresse.

A tal fine, nel corso dell'anno sono state fatte diverse movimentazioni volte sia alla presa di beneficio di plusvalenze in essere su alcune operazioni tattiche che ad incrementare la **diversificazione** del portafoglio.

Coerentemente con gli obiettivi del documento programmatico triennale (2015 – 2017), nel corso dell'anno si è però lavorato soprattutto per ridurre l'esposizione derivante dalle opzioni put in essere. Più precisamente, dopo la chiusura dei 100 lotti avvenuta nel corso del 2016, ad inizio 2017 erano ancora in essere 1100 lotti ad uno strike medio di 27.727.

A fine marzo la Fondazione ha posto in essere una strategia in derivati aventi come sottostante l'indice FTSE MIB volta a **ridurre, significativamente, l'esposizione** del portafoglio ad eventuali riduzioni dell'indice sottostante. In particolare, obiettivo della strategia è stata la progressiva chiusura, con flussi di cassa dilazionati in 7 anni, dell'esposizione verso Banca Akros derivante dagli 800 lotti di opzioni put con strike price rispettivamente 31.000 punti (300 lotti) e 28.000 punti (500 lotti).

Più precisamente, ed in coerenza con quanto previsto nel DPP 2018, indipendentemente dal futuro andamento dell'indice FTSE MIB, l'esborso di cassa per la chiusura degli 800 lotti è stato quantificato complessivamente in 19,13 milioni di euro, ripartito in versamenti annuali (per 7 anni) di circa 2,7 milioni di euro. La prima tranche è già stata pagata nel mese di luglio 2017.

Contestualmente, la Fondazione ha provveduto ad estendere la scadenza dei rimanenti 300 lotti con strike price fissato a 24.000 punti in scadenza a luglio 2017, prolungandoli sino al 21 dicembre 2018 con il medesimo strike.

A seguito delle suddette operazioni, la posizione complessiva a fine 2017 risulta pari a 300 lotti con uno strike di 24.000 punti.

Il miglioramento dell'indice FTSE MIB rispetto al valore di chiusura dell'esercizio 2016 ha generato un impatto positivo a conto economico sia degli 800 lotti, essendo la strategia di sterilizzazione stata conclusa ad un livello dell'indice superiore rispetto alla chiusura dell'esercizio, che dei restanti 300 lotti che, sul 2017, hanno beneficiato di una variazione positiva dell'indice sottostante pari al 16% circa.

Oltre a tale rivalutazione, il conto economico ha beneficiato **per oltre due terzi** della redditività generata dal portafoglio titoli, sia azionari che obbligazionari, ottenuta sia in forma di interessi e dividendi che tramite la gestione attiva di tali partecipazioni.

Tenuto conto di tutte le suddette componenti, i proventi complessivi del portafoglio si sono attestati a 8,5 milioni di euro.

Al netto di oneri ed imposte, l'avanzo dell'esercizio si attesta a 6,98 milioni di euro.

Il **totale delle attività** che compongono lo stato patrimoniale della Fondazione, al netto dei crediti e dei ratei e risconti attivi, si attesta a fine anno a circa **90,6 milioni** di euro. Analizzandone in dettaglio la composizione, senza considerare le opzioni put vendute sull'indice azionario italiano, essa risulta composta da azioni quotate per il 38,3%, strumenti monetari ed obbligazioni per il 33,4% (di cui 14,5% circa rappresentato da liquidità) e fondi immobiliari pari a circa 8,1%. A fine 2017, le immobilizzazioni materiali e immateriali si attestano al 5,7% circa. La Fondazione detiene inoltre partecipazioni strategiche e/o legate alla propria missione istituzionale pari al 14,5% del patrimonio.

Il **portafoglio obbligazionario**, nel corso dell'anno, è stato oggetto di una **sostanziale rotazione**.

Più in particolare, è stata incrementata la componente corporate, che ora rappresenta circa il 70% del portafoglio obbligazionario. Sul segmento governativo o equivalenti, gli investimenti, che erano in precedenza concentrati prevalentemente su BTP, nel corso dell'anno sono stati **diversificati** su emissioni sovranazionali e di paesi non italiani, **bund e treasury**, questi ultimi venduti nel corso dell'esercizio. Nel 2017, la **redditività complessiva** del portafoglio obbligazionario calcolato sulla giacenza media stimata è pari al **3,0%**.

Con riferimento al rating delle emissioni (S&P, Scope Ratings) si segnala che il 18,3% ha rating da tripla A a doppia A, il 58% da BBB+ a BBB-, il 19,2% da BB a BB-.

Solo il 6,5% è senza rating (Fincantieri SpA). Circa il 37% delle emissioni in portafoglio hanno una scadenza inferiore ai 3 anni e circa la metà del portafoglio ha scadenza inferiore ai 5 anni. Il 47% circa delle emissioni ha scadenza compresa tra i 5-10 anni mentre solo l'1,6% scade oltre i 10 anni (considerando anche i perpetual la percentuale sale al 31,7%).

La vita residua media del portafoglio obbligazionario è pari a 4,7 anni, con un livello di duration medio pari a circa 4,2 anni. Tutti i titoli in portafoglio sono a tasso fisso. La **cedola media** al lordo della fiscalità è pari a circa il 3,95% a fronte di un rendimento effettivo a scadenza pari a circa il 2,6% (stimato sui prezzi di mercato e sulla prima data di call per i perpetual).

I titoli **azionari in portafoglio**, nel corso dell'anno, tra plusvalenze realizzate, dividendi incassati e operatività in opzioni, hanno generato un flusso annuo pari a circa 5 milioni di euro pari ad una redditività **dell'11,4%** sulla giacenza media investita nel 2017.

La redditività è stata generata per circa 60% da dividendi incassati e plusvalenze realizzate (rispettivamente pari a 2,2 milioni di euro di dividendi incassati e 739 mila euro di plusvalenze realizzate).

La componente restante (per circa 2,06 milioni di euro) è stata ottenuta grazie ad una **gestione attiva** sia delle partecipazioni che delle opzioni, tramite vendite di opzioni call, con prezzi d'esercizio **sempre superiori ai prezzi di carico**.

Ai valori contabili di bilancio al 31 dicembre 2017, la componente immobilizzata è prossima al **60%** del portafoglio azionario, con minusvalenze latenti per circa 3,4 milioni di euro - corrispondente ad una differenza del 10% circa sui valori di carico (market 5 aprile c.a: € 2.163.836). Considerando anche le minusvalenze dei titoli non immobilizzati, pari a circa 300 mila euro, il **risultato di gestione complessivo** al 31 dicembre è pari a circa **4,70 milioni** di euro (**redditività stimata in circa +10,7%**).

Sulla componente in **derivati**, invece, coerentemente per le previsioni del piano triennale, come già anticipato, l'operatività nell'esercizio corrente è stata orientata verso una progressiva riduzione dell'esposizione ai rischi di una possibile correzione dell'indice FTSE MIB.

Rispetto alla posizione iniziale composta a inizio anno da 1.100 lotti di opzioni put vendute con uno strike medio pari a 27.727 punti, a fronte della quale la Fondazione aveva a bilancio una esposizione nei confronti di Banca Akros, controparte dell'operazione, pari complessivamente a 24,37 milioni di euro, nel mese di marzo la Fondazione ha concluso, sempre con Banca Akros, una strategia su 800 lotti in modo da **coprire l'esposizione** da eventuali futuri movimenti dell'indice.

La strategia, avente come controparte sempre Banca Akros, si concretizza in una serie di operazioni di acquisto/vendita di opzioni call/put sull'indice di mercato azionario, con scadenze dilazionate tra luglio 2017 e luglio 2023, volte a coprire le posizioni nelle put precedentemente vendute.

La strategia è finalizzata alla progressiva chiusura, dilazionata in 7 anni, della esposizione nei confronti di Banca Akros relativamente agli 800 lotti di opzioni put con strike price rispettivamente 31.000 punti (300 lotti) e 28.000 punti (500 lotti), senza che eventuali variazioni dell'indice sottostante possano impattare sulla valorizzazione della posizione.

Tale operazione comporterà per la Fondazione un esborso di cassa complessivo fissato in 19,13 milioni di euro, ripartito in versamenti annuali (per 7 anni) di ammontare pari a circa 2,7 milioni di euro. La prima tranche è già stata estinta a fine luglio utilizzando interamente le disponibilità del reddito di esercizio. Al termine della strategia l'esposizione verso Akros relativa all'operatività nelle 800 opzioni oggetto della negoziazione sarà estinto.

Contestualmente, la Fondazione ha provveduto ad estendere la scadenza dei rimanenti 300 lotti con strike price fissato a 24.000 punti in scadenza a luglio 2017, prolungandoli sino al 21 dicembre 2018 con il medesimo strike.

A livello complessivo, all'atto dell'implementazione, le operazioni suddette **non hanno generato alcun impatto sui flussi di cassa della Fondazione.**

Ad inizio 2018, la Fondazione ha destinato parte della restante liquidità disponibile ad investimenti sia obbligazionari che azionari. Su alcune partecipazioni azionarie sono state contestualmente vendute opzioni call a breve termine.

#### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

La chiusura dell'esercizio ha certificato che la prima scadenza dell'operazione di copertura, effettuata su 800 lotti delle opzioni put, non ha comportato alcuna flessione dell'attivo patrimoniale che, sia pur leggermente, si incrementa, come si evince dagli schemi di bilancio.

La strategia di copertura /chiusura del rischio è poi coerentemente proseguita nel primo trimestre dell'esercizio 2018.

Come è noto, a valle dell'operazione di copertura, sono rimasti a mercato 300 lotti dell'opzione put, strike di esercizio a 24.000 punti indice, scadenza dicembre 2018.

Potenziali rischi derivanti da fattori geo-politici, macro-economici e politici nazionali hanno consigliato, uniformandosi come di consueto al principio di precauzione, un primo step di contrazione della esposizione sui derivati residui.

Il differimento della scadenza al 2023 di 50 lotti dell'opzione in parola, ha consentito di finanziare, pressoché integralmente, la **definitiva chiusura** di 100 lotti dei 300 in essere.

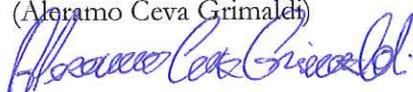
Al netto di quelli differiti al 2023, dei quali peraltro non si esclude una chiusura anticipata rispetto alla scadenza lunga, residuano 150 lotti che si intende chiudere, totalmente o parzialmente, nel corso dell'esercizio, utilizzando le modalità più idonee che le condizioni di mercato determineranno.

E' appena il caso di accennare che il livello dello strike di esercizio dei lotti in essere (24.000 punti indice) non è distante dalle correnti quotazioni e che, comunque, il trascorrere del tempo, contrae il valore dell'opzione, alleggerendolo del dividend yield e della volatilità e con ciò limitandolo al solo intrinseco.

Pur in presenza di un deterioramento delle condizioni di quadro internazionale e nazionale e del progressivo modificarsi della forward guidance delle Banche Centrali, l'evoluzione della gestione allo stato prevedibile segnala come probabile una conferma dei risultati dell'esercizio 2017 per l'esercizio in corso.

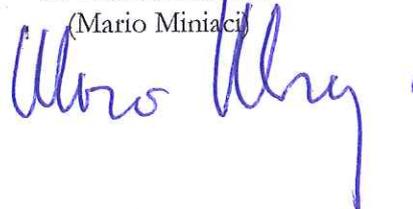
IL DIRETTORE GENERALE

(Aleramo Ceva Grimaldi)



IL PRESIDENTE

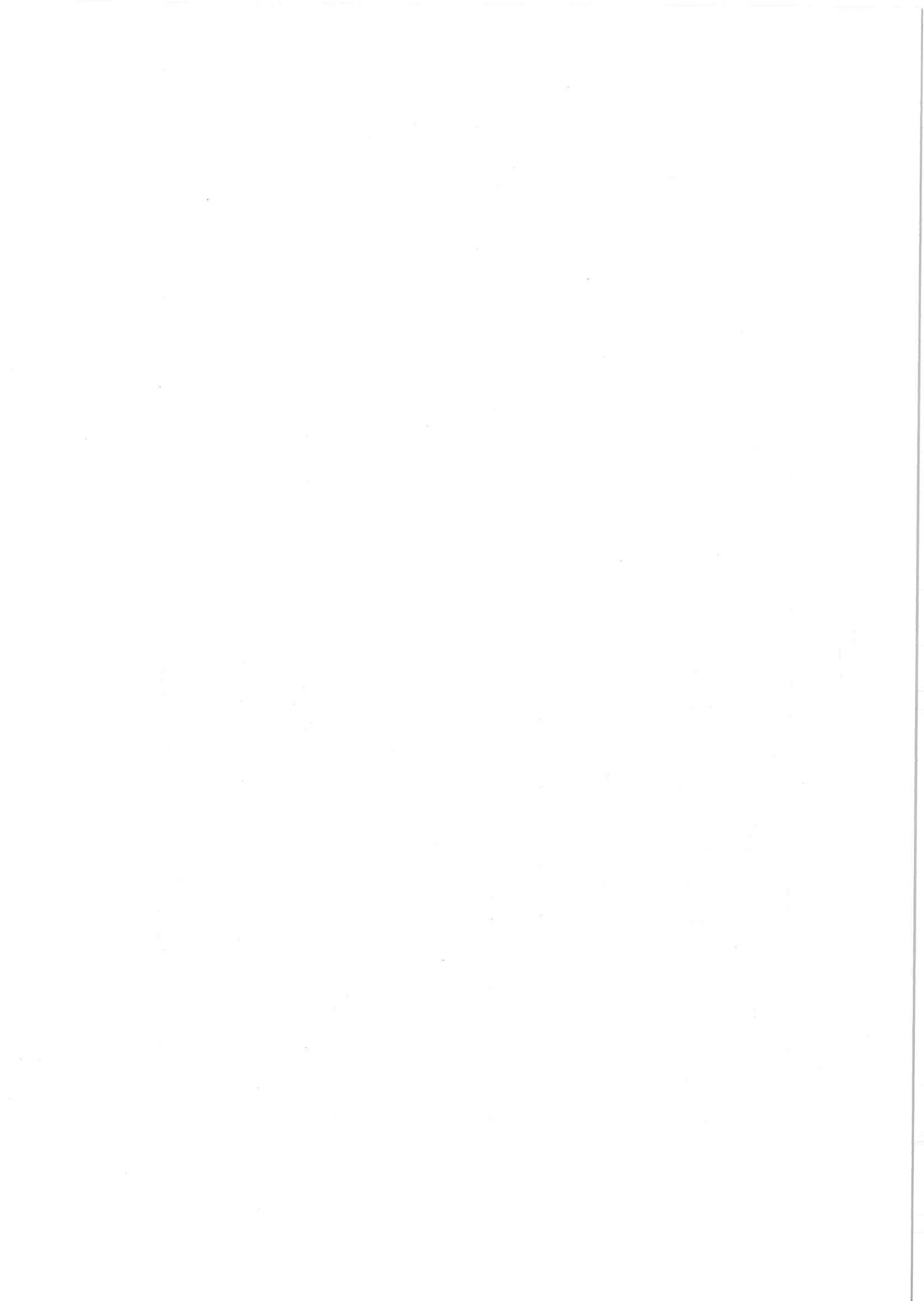
(Mario Miniaci)



Handwritten scribbles or faint markings at the bottom left of the page.

FONDAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI  
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE		
redatto in unità di euro		
ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.175.796	5.175.256
a) Beni immobili		
di cui:		
* Beni immobili strumentali	5.146.743	5.146.743
d) Altri beni	29.053	28.514
2 Immobilizzazioni finanziarie	43.410.466	45.445.280
a) partecipazioni in società strumentali		
di cui:		
* partecipazioni di controllo	538.277	538.277
b) altre partecipazioni	12.592.604	12.592.604
di cui:		
* partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	-	-
d) altri titoli	30.279.585	32.314.399
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	28.901.316	33.171.043
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-
b) strumenti finanziari quotati di cui:		
- titoli di debito	17.122.252	16.867.229
- titoli di capitale	6.656.126	10.972.792
c) strumenti finanziari non quotati		
- titoli di debito	-	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	5.122.938	5.331.022
4 Crediti	604.156	784.764
di cui:		
* esigibili entro l'anno successivo		594.561
5 Disponibilità liquide	13.148.625	6.266.171
6 Altre attività		
7 Ratei e risconti attivi	177.247	181.288
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>91.417.606</b>	<b>91.023.803</b>
PASSIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
1 Patrimonio netto	65.969.250	61.223.358
a) Fondo di dotazione	148.825.814	148.825.814
d) Riserva obbligatoria	8.445.547	7.887.206
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	3.154.582	3.154.582
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	98.644.246	88.133.337
g) avanzo (disavanzo) residuo	4.187.553	10.510.908
2 Fondi per l'attività d'istituto:	5.569.937	4.174.783
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.772.671	2.972.671
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.557.297	870.810
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	107.262	189.115
d) altri fondi	132.706	142.187
3 Fondi per rischi e oneri	19.057.336	24.368.515
di cui:		
strumenti finanziari derivati passivi	19.057.336	24.368.515
4 Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	170.328	152.053
5 Erogazioni deliberate	287.681	785.013
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statutari		
6 Fondo per il volontariato	116.529	118.437
- integrazione Atto Indirizzo 19.04.01		
7 Debiti	204.420	163.235
di cui:		
* esigibili entro l'anno successivo	204.420	163.235
8 Altre passività		
9 Ratei e risconti passivi	42.125	38.409
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>91.417.606</b>	<b>91.023.803</b>



1

**CONTO ECONOMICO**

*redatto in unità di euro*

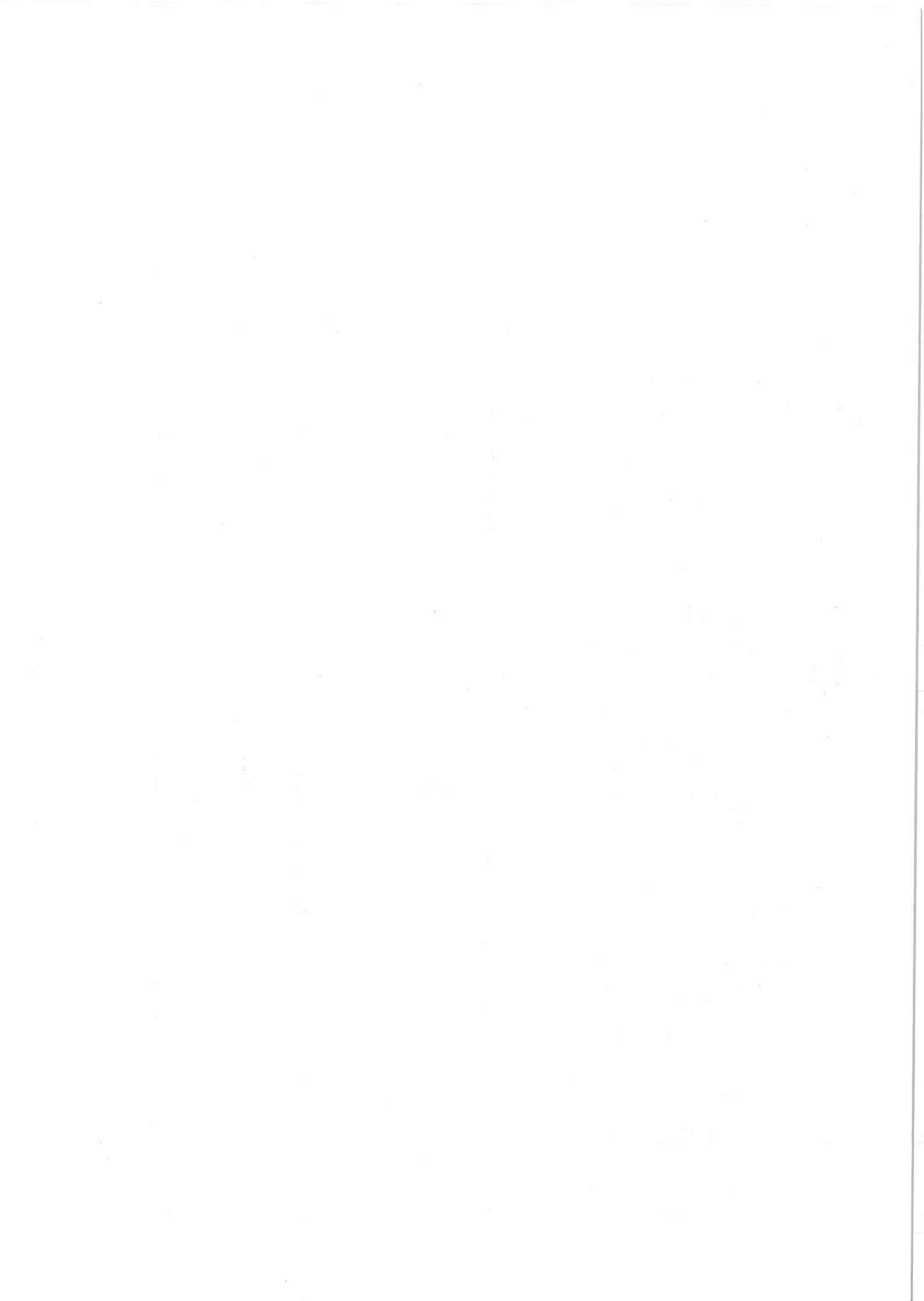
Conti d'ordine	31/12/2017	31/12/2016
Beni di terzi		
Beni presso terzi		
Altri conti d'ordine		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		

**Consuntivo al 31 dicembre 2017**

**CONTO ECONOMICO**

*redatto in unità di euro*

	31/12/2017	31/12/2016
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	-	-
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>	2.223.287	2.196.910
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	-	9.740
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.223.287	2.187.171
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>	926.665	794.678
a) da immobilizzazioni finanziarie	388.550	385.550
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	523.583	394.102
c) da crediti e disponibilità liquide	14.532	15.026
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati di cui:</b>	1.397.834	6.133.974
da strumenti finanziari derivati	1.323.594	6.834.235
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	3.792.919	- 14.623.116
b) da strumenti finanziari quotati di cui:		
- titoli di debito	361.333	19.493
- titoli di capitale	739.159	390.208
- strumenti finanziari derivati	3.415.093	14.993.830
<b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati</b>	-	- 3.326.220
<b>9 Altri proventi</b>	112.446	97.223
<b>10 Oneri</b>	- 912.120	- 1.113.852
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	192.813	275.259
b) per il personale di cui:	299.512	323.914
* per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	131.717	116.871
d) per servizi di gestione del patrimonio	60.199	67.022
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	1.968	1.746
f) commissioni di negoziazione e gestione	18.696	90.865
g) ammortamenti	14.947	16.157
h) altri oneri	192.269	222.019
<b>11 Proventi straordinari</b>	50.566	8.175
- di cui plusvalenze da alienazione imm. fin.		
<b>12 Oneri straordinari</b>	- 52.713	- 66.885
- di cui minusvalenze da alienazione imm. fin.		
<b>13 Imposte</b>	- 559.630	- 611.795
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	6.979.255	- 10.510.908
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria (20%)</b>	558.340	
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:</b>		
a) nei settori rilevanti		
b) Altri Fondi		
<b>16 Accantonamento al fondo del volontariato</b>	116.529	
- Atto Indirizzo 19.04.01		
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto:</b>	2.116.833	
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	800.000	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui:	1.271.986	
*per il mezzogiorno		
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	38.147	
d) altri fondi;	6.700	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio (15%)</b>		
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>4.187.553</b>	<b>- 10.510.908</b>



## NOTA INTEGRATIVA

### PREMESSA

La Nota Integrativa costituisce parte integrante, assieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e fornisce le informazioni e i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del Bilancio Consuntivo

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Aderendo alla facoltà di cui al paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo (provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) gli strumenti finanziari quotati con esclusione dei titoli immobilizzati per delibera del Cda, sono stati valutati al valore di mercato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione. Tali principi risultano conformi alle norme di legge, ai principi contabili, nonché ai criteri emanati dal Ministero del Tesoro, con Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e successive modifiche.

Di seguito si forniscono dei dettagli sulle principali voci di bilancio.

#### **Immobilizzazioni Materiali - Beni Immobili Strumentali**

Sono iscritti al costo di acquisto. Le spese di diretta imputazione sono portate in aumento del valore dei beni.

#### **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali - Altri beni**

Sono iscritti al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla normativa vigente.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo da parte della Fondazione.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie - Altri titoli**

Gli investimenti patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono accolti in questa voce e sono iscritti al costo di acquisto.

#### **Strumenti finanziari non immobilizzati - Affidati in gestione patrimoniale individuale**

La voce non risulta presente nel bilancio 2017.

**Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti finanziari quotati e non quotati**

I titoli, iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, sono valutati al valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le quote di Fondi O.I.C.R. si riferiscono a quote di un fondo chiuso di Investimento immobiliare non quotato. Il fondo è gestito da Sorgente SGR S.p.A. La valutazione netta delle quote è effettuata dal Consiglio di Amministrazione della SGR entro 30 giorni dalla fine di ogni semestre e pubblicata sia su "Il Sole 24 ore" e sia sul sito internet della SGR. Il valore esposto in bilancio è quello determinato dalla Società di gestione.

**Crediti e Debiti**

Sono esposti al valore nominale, rettificato al presumibile valore di realizzo se inferiore.

**Disponibilità liquide**

Sono relative ai saldi della cassa contante e dei conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi di tutte le competenze attive e passive a tale data.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Fondi per l'attività d'Istituto – Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

**Fondi per l'attività d'Istituto – Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari**

I fondi sono costituiti dalle somme accantonate annualmente per effettuare erogazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla norma, e per le quali non sia stata assunta delibera di erogazione.

**Fondi per l'attività d'Istituto – Altri fondi**

Il fondo accoglie le somme da destinare alla realizzazione delle infrastrutture sociali nel Sud e le somme da destinare alle Iniziative Comuni.

**Fondo TFR**

Il fondo rappresenta il debito, al netto di acconti erogati ed al netto dell'imposta sostitutiva nella misura dell'11% applicata sulla rivalutazione ed imputata a riduzione del fondo in aderenza alle disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. N.47/2000, verso i dipendenti per le indennità di cessazione di fine lavoro maturate alla data di chiusura dell'esercizio. Gli accantonamenti sono calcolati in conformità alla legge ed al CCNL aziende del Commercio e Terziario.

**Fondo per rischi ed oneri**

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di

sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive (art. 2424, comma 1, passivo, lettera B, numero 2, cod. civ.) Inoltre, a seguito delle novità apportate dal d.lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, numeri 8-bis e 11-bis, del cod. civ. e tenendo conto dei relativi principi contabili, nella voce confluiscono anche gli strumenti finanziari derivati passivi.

**Erogazioni deliberate** Sono iscritte le somme destinate alle erogazioni per le quali è stata assunta la delibera, non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Fondo per il Volontariato**

Gli accantonamenti sono effettuati in applicazione dell'art. 15 della Legge n.266/91 e nella misura stabilita dal paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

**Imposte sul reddito** Le imposte sono calcolate sulla base della normativa vigente.

**Conti d'ordine** Costituiscono annotazioni di corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, rappresentando potenziali passività e impegni.

**Personale** L'organico è così composto:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	Tempo pieno	Tempo pieno	
Dirigenti	-	-	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	3	3	-

La situazione si riferisce al personale in forza al 31 dicembre 2017 assunto con il CCNL Commercio Aziende del Terziario. Nessun dipendente ha la delega e la responsabilità relativa alla gestione del patrimonio.

Si informa, nel rispetto di quanto richiesto al punto 11.1 lettera q) dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 ed ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 153 del 17/05/1999, che la Fondazione svolge esclusivamente attività di gestione del patrimonio.

Si riportano, di seguito, i commenti alle principali poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, evidenziando per ogni posta il saldo dell'esercizio precedente.

**STATO PATRIMONIALE**

## ATTIVO

### 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali

esercizio 2017	esercizio 2016
5.175.796	5.175.256

#### a) Beni immobili strumentali

esercizio 2017	esercizio 2016
5.146.743	5.146.743

L'importo è così costituito:

Immobilizzazione	2017	2016	Differenza
Immobile di Via di Villa Albani	5.146.743	5.146.743	-

#### b) Altri beni materiali e immateriali

esercizio 2017	esercizio 2016
29.053	28.514

L'importo è così costituito:

Immobilizzazione	2017	2016	Differenza
Impianti specifici	21.803	20.393	1.410
Arredi	2.545	4.142	(1.597)
Macchine Elettroniche	-	-	-
Sito Web	2.446	3.977	(1.531)
Marchi	2.259	-	2.259

Sono iscritte le spese per l'acquisto di beni materiali di importo superiore a euro 516,46.

Di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

#### Impianti specifici

Descrizione	Importo
Costo storico	53.396,46
Ammortamenti esercizi precedenti	(33.003,42)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>20.393,04</b>
Acquisizione dell'esercizio	12.302,48
Rettifiche dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.893,01)

Saldo al 31/12/2017	21.802,51
---------------------	-----------

## Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	18.227,98
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.085,49)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>4.142,49</b>
Acquisizione dell'esercizio	-
Rettifiche dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(1.597,55)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>2.544,94</b>



## Macchine elettroniche d'ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	1.569,60
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.539,60)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>-</b>
Acquisizione dell'esercizio	-
Rettifiche dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>-</b>

## Sito Web

Descrizione	Importo
Costo storico	20.482,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.504,80)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>3.977,20</b>
Acquisizione dell'esercizio	793,00
Rettifiche dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(2.323,80)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>2.446,40</b>

## Marchi

Descrizione	Importo
Costo storico	
Ammortamenti esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	
Acquisizione dell'esercizio	2.392,00
Rettifiche dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(132,99)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>2.259,01</b>

## 2 - Immobilizzazioni finanziarie

esercizio 2017	esercizio 2016
43.410.466	45.445.280

### a) Partecipazioni in società strumentali con partecipazione di controllo

esercizio 2017	esercizio 2016
538.277	538.277

Le partecipazioni in società strumentali sono contabilizzate al costo di acquisto. Nel seguito si forniscono le informazioni rilevanti.

#### Partecipazione Isfort S.p.A.

esercizio 2016	esercizio 2015
538.277	538.277

Costituita nel 1994 in esecuzione di delibera consiliare per il perseguimento di fini istituzionali, Isfort S.p.A. è una società strumentale all'attività della Fondazione nel campo dei Trasporti e delle Comunicazioni.

La società ha per oggetto:

- la produzione di servizi di formazione e qualificazione tecnico-professionale nel campo della direzione e gestione dei sistemi di trasporto passeggeri e merci, pubblico e privato ed attività ad esse connesse;
- la formazione e la ricerca applicata nel campo dell'economia generale ed aziendale, nel campo della produzione ed utilizzazione dei sistemi di trasporto passeggeri e merci, pubblico e privato e settori ad esso connessi;
- la formazione e la ricerca finalizzata all'innovazione tecnico-scientifica nell'organizzazione e nei mezzi di produzione dei sistemi di trasporto passeggeri e merci, pubblici e privati e settori ad esso collegati;
- la ricerca finalizzata alla formazione ed organizzazione giuridico-amministrativa nei sistemi di trasporto passeggeri e merci, pubblico e privato e settori ad esso collegati;

- la formazione e la ricerca finalizzata alla metodologia di analisi di impatto ambientale, connesse a scelte di investimenti nei sistemi di trasporto passeggeri e merci, pubblico e privato e settori ad esso connessi;

Per il perseguimento di dette finalità la società programma, organizza e realizza, in proprio o avvalendosi di terzi, progetti di ricerca, conferenze, pubblicazioni. Isfort S.p.A ha perfezionato dal 2011 l'investimento commerciale nel segmento di mercato rappresentato dall'attività formativa finanziata.

Nella seguente tabella si evidenziano i dati della partecipata così come risultante dal progetto di bilancio approvato dal CDA del 28 marzo 2018:

Denominazione	ISFORT S.p.A.
Sede	Via Nizza , 45 – 00198 Roma
Capitale sociale	663.000
Patrimonio netto	454.126
Utile /(perdita)	10.408
Ultimo dividendo percepito	----
Quota posseduta	81,74%
Patrimonio Netto di pertinenza	371.202
Costo della partecipazione	538.277

#### b) Altre Partecipazioni

esercizio 2017	esercizio 2016
12.592.604	12.592.604

Nelle seguenti tabelle si evidenziano i dati delle altre partecipazioni:

#### Partecipazione IN LINEA S.p.A.

esercizio 2017	esercizio 2016
492.604	492.604

La società ha per oggetto sociale:

- lo svolgimento di attività assicurativa in nome e per conto di compagnie di assicurazione;
- la promozione e l'offerta di prodotti assicurativi, finanziari e bancari;
- la prestazione di servizi ausiliari e di supporto nei confronti delle imprese assicurative, bancarie, parabancarie, finanziarie e simili o della loro clientela.

Nella seguente tabella si evidenziano i dati della partecipata così come risultante dal bilancio al 31.12.2016 approvato dal CdA del 22 marzo 2017:

Denominazione	IN LINEA S.p.A:
Sede	Via Abruzzi, 3 – 00187 Roma
Capitale sociale	516.460
Patrimonio netto	1.617.165
Utile /(perdita)	146.208

Ultimo dividendo percepito	----
Quota posseduta	30%
Patrimonio netto di pertinenza	485.149
Costo della partecipazione	492.604

#### Partecipazione PATRIMONIO DLF S.r.l.

esercizio 2017	esercizio 2016
12.100.000	12.100.000

La Società gestisce i beni immobili, sia in locazione che in proprietà dal gruppo FS presenti sul territorio nazionale e destinati alle attività ricreative, sportive e di solidarietà riservate ai soci del Dopolavoro Ferroviario. La quota di partecipazione della Fondazione BNC si attesta al 29,72%. Si riportano i dati dell'esercizio 2016 in quanto non disponibili i dati relativi all'esercizio 2017 alla data di approvazione del progetto di Bilancio.

Denominazione	PATRIMONIO DLF S.r.l:
Sede	Via Bari, 20-Roma
Capitale sociale	40.700.000
Versamenti in conto capitale	
Patrimonio netto	36.880.398
Utile /(perdita)	4.122
Ultimo dividendo percepito	----
Quota posseduta	29,72%
Patrimonio netto di pertinenza	10.960.854
Costo della partecipazione	12.100.000

#### d) Altri titoli

esercizio 2017	esercizio 2016
30.279.585	32.314.399

I titoli sono stati iscritti al valore di acquisto, immobilizzati con delibere del CDA del 28/05/13, del 26/06/2013 del 18/10/2017, tenuto conto che le emittenti dei titoli di seguito indicati ed oggetto del procedimento di immobilizzazione sono società solide, con buoni fondamentali e/o buoni profili di reddito nonostante l'andamento negativo del mercato. Infatti: ENEL segna una crescita di tutti i principali aggregati, ad esempio con un MOL ordinario a 15,6 mld su 15,2 mld del 2016, per un incremento del 2,6%, mentre l'indebitamento finanziario netto cala del 0,5%. La società inoltre continua nella politica di investimenti sulle rinnovabili, ad alto valore aggiunto prospettico; Generali incrementa l'utile netto del 1,4% ed il risultato operativo del 2,3%, mentre si accinge a costruire la terza gamba del business entrando nel risparmio gestito con il lancio di Generali Global Infrastructure oltre che a crescere in Turchia tramite un accordo con le Poste turche; Eni, oltre a crescere anch'essa in tutti i principali aggregati, ha raggiunto un livello di cash neutrality (sostenere investimenti costi e dividendi) con un prezzo barile a 57 Usd, a fronte dello spot corrente di mercato in range 60-65, mentre nel piano 2018-2021 il livello di cash neutrality diminuisce ulteriormente a quota prezzo barile 50 Usd,

che flette ulteriormente a 40 Usd per il comparto core petrolio e gas e con un livello di breakeven per i nuovi progetti inferiore a 30 Usd.

La voce accoglie inoltre i warrant ricevuti unitamente all'acquisto delle azioni Innova Italy e Industrial stars of Italy, entrambe iscritti a circolante. Tali strumenti hanno un valore storico di acquisto nullo essendo stati assegnati gratuitamente alla Fondazione. A fronte di un valore di mercato al 31/12/2017 positivo, la Fondazione ha prudenzialmente deciso di non rivalutare il valore dei titoli e di iscriverli tra le immobilizzazioni, anche in ragione dell'ottica di mantenimento degli strumenti fino alla loro naturale scadenza.

Nelle seguenti tabelle si evidenziano i dati del punto d) altri titoli:

Banca Akros Titoli in Portafoglio	Quantità	Valore medio di mercato	Valore di carico	Valore unitario di mercato	Valore di mercato
Azioni Telegate Ag Eur	1.202	3,3050	3.972,61	0,8740	1.050,55
Azioni Generali Assic.ni	550.000	17,0000	9.350.000,00	15,2126	8.366.930,00
Azioni Eni Spa	800.000	16,0000	12.800.000,00	13,8642	11.091.360,00
Azioni Eni Spa	370.000	15,4314	5.709.618,00	13,8642	5.129.754,00
Azioni Eni Spa ragg	11.000	16,0000	176.000,00	13,8642	152.506,20
Innova Italy	10.000	n.d.	0,00	1,5000	15.000,00
Industrial Stars of Italy	5.000	n.d.	0,00	1,3922	6.961,00

Principia SGR S.p.A.	Valore di carico	Valore di carico
Fondo	31/12/2017	31.12.2016
Principia II	2.239.994	2.239.994

La posta accoglie il valore dei richiami di investimento relativi al Fondo chiuso Principia II gestito da Principia SGR S.p.A.. Principia II è un fondo chiuso di diritto italiano, dedicato ad imprese innovative localizzate nelle aree del Centro-Sud Italia (ad esclusione del Lazio); gli investimenti del Fondo si concentrano su innovazioni di processo o di prodotto mediante tecnologie digitali.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 3 aprile 2012, ha deciso di classificare tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del Fondo, poiché le sue caratteristiche lo assimilano ad un investimento di lungo periodo (decennale) il cui risultato atteso avrà effetto solo a scadenza.

### 3) Strumenti finanziari non immobilizzati

esercizio 2017	esercizio 2016
28.901.316	33.171.043

#### a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:

esercizio 2017	esercizio 2016
-----	-----

La voce non risulta presente nel bilancio 2017.

b) Strumenti finanziari quotati di cui:

Descrizione	esercizio 2017	esercizio 2016
<b>Titoli di debito</b>	<b>17.122.252</b>	<b>16.867.229</b>
<b>Titoli di capitale</b>	<b>6.656.126</b>	<b>10.972.792</b>

**- Titoli di debito**

I seguenti titoli, depositati in regime amministrato, sono stati iscritti al prezzo risultante alla chiusura dell'esercizio 2017, registrando complessivamente una rivalutazione per euro 547.739,84.

Banca depositaria: Banca Akros S.p.A.	Quantità	Prezzo di carico	Valore di carico	Prezzo di mercato al 31.12.2017	Valori di bilancio 31.12.2017	Rivalutazioni (Svalutazioni)
GIE PSA 6% 19sett2033	220.000	119,5941	263.107,02	129,0213	283.846,86	20.739,84
Intesa san Paolo 01/06/49	2.500.000	99,3592	2.483.980,00	110,8390	2.770.975,00	286.995,00
Bound 15/02/25 5%	2.700.000	103,6288	2.797.980,00	102,8800	2.777.760,00	-20.220,00
Unicredit 22/05/49 6,625	1.500.000	100,5000	1.507.500,00	108,7870	1.631.805,00	124.305,00
Unicredit 22/05/49 6,625 sb var	1.000.000	99,9375	999.375,00	100,2200	1.002.200,00	2.825,00
Bei 4/10/24 0,25%	2.000.000	101,6000	2.032.000,00	100,8300	2.016.600,00	-15.400,00
BPM 21/07/27 4,375%	500.000	100,0000	500.000	100,7570	503.785	3.785,00
Fincantieri 19/11/18	1.000.000	103,3070	1.033.070,00	103,0280	1.030.280,00	-2.790,00
<b>Banca depositaria: IBL Banca</b>						
IBL 4,60% 30mar2020	5.000.000	99,1500	4.957.500,00	102,1000	5.105.000,00	147.500,00
<b>Totale</b>			<b>16.574.512,02</b>		<b>17.122.251,86</b>	<b>547.739,84</b>

Nel rispetto dell'articolo 11 lettera h) dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, si riepilogano le movimentazioni avvenute nel corso del 2017:

Titoli	Esistenze iniziali al 01.01.2016			Acquisti	trasferimenti	vendite	Esistenze finali al 31.12.2017		
	quantità	valore di bilancio	valore di mercato				Quantità	valore di bilancio	valore mercato
IBL 4,60% 30mar2020	5.000.000	4.957.500,00	4.957.500,00				5.000.000		
GIE PSA 6% 19sett2033	220.000	263.107,02	263.107,02				220.000	283.846,86	283.846,86
Republic of Italy 6,875% 27set2023	1.200.000	1.347.540,00	1.347.540,00			1200.000	0	0	0

BTP Italia 0,50% 20apr2023	1.486.000	1.347.540,00	1.347.540,00			1.486.000	0	0	0
BTP Italia 1,65% 23 apr2020	4.300.000	4.519.054,90	4.519.054,90			4.300.000	0	0	0
Bund 0,5% 15feb2025	1.200.000	1.254.480,00	1.254.480,00	1.500.000			2.700.000	2.777.760,00	2.777.760,00
BTP 2,80%				1.000.000		1.000.000			
BTP Italia 2,15% 12apr2017	2.100.000	2.100.000	2.177.275,00			2.100.000	0	0	0
US Treasury 1,25%0/21				1.500.000		1.500.000	0	0	0
US Treasury 1,375%				1.500.000		1.500.000	0	0	0
Fincantieri 19/11/18	1.000.000	1.033.070,00	1.033.070,00				1.000.000	1.030.280,00	1.030.280,00
Unicredit 22/05/49 sub var				1.000.000			1.000.000	1.002.200,00	1.002.200,00
Unicredit 22/05/49				1.500.000			1.500.000	1.631.805,00	1.631.805,00
Banco BPM 4,375				500.000			500.000	503.785,00	503.785,00
BEI 14/10/24				2.000.000			2.000.000	2.016.600,00	2.016.600,00
Intesa San Paolo 19/01/49	2.000.000	1.981.980,00	1.981.980,00	500.000			2.500.000	2.770.975,00	2.770.975,00

### - Titoli di capitale

Banca depositaria	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
Banca Akros	6.656.126	10.972.792
<b>Totale</b>	<b>6.656.126</b>	<b>10.972.792</b>

I seguenti titoli, depositati in regime amministrato, sono stati iscritti al prezzo risultante alla chiusura dell'esercizio 2017, registrando complessivamente una svalutazione di euro 265.415,00.

Banca Akros Titoli in portafoglio	Quantità	Valore unitario di carico	Valore di carico	Valore unitario di mercato al 31.12.2017	Valore di bilancio al 31.12.2017	Rivalutazione/ (Svalutazione) di bilancio al 31.12.2017
Finpart Ord.	110.000	0,00001	1,10	1,10	1,10	0
Telecom Italia Risp	3.600.000	0,6854	2.467.440,00	0,5979	2.152.440,00	(315.000,00)
Poste italiane	200.000	6,3242	1.264.840,00	6,2958	1.259.160,00	(5.680,00)
Atlantia Spa	100.000	26,0176	2.601.760,00	26,4336	2.643.360,00	41.600,00
Innova Italy	50.000	9,7500	487.500,00	10,0633	503.165,00	15.665,00
Industrial Stars Of Italy	10.000	10,0000	100.000	9,8000	98.000,00	(2.000,00)
<b>Totale generale</b>						<b>(265.415,00)</b>

Nel rispetto dell'articolo 11 lettera h) dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, si riepilogano le movimentazioni avvenute nel corso del 2017:

Titoli	Esistenze iniziali al 01.01.2016			Acquisti	trasferimenti	vendite	Esistenze finali al 31.12.2017		
	quantità	valore di bilancio	valore di mercato	quantità			quantità	valore di bilancio	valore mercato
Finpart Ord. Ex Finarte	110.000	1	1,10				110.000	1	1,10
Telecom Italia Risp				3.600.000			3.600.000	2.152.440,00	2.152.440,00
Enel Ragg Eni (immobilizzate cda 18/10/17)	370.000	5.709.618,00	5.709.618,00	500.000		500.000			
Poste italiane	200.000	1.264.840,00	1.264.840,00				200.000	1.259.160,00	1.259.160,00
Fiat Chrysler				100.000		100.000			
Fiat Chrysler				100.000		100.000			
Fiat Chrysler				145.000		145.000			
Azioni Atlantia Spa	20.500	457.449,30	457.449,30			20.500			
Azioni Atlantia Spa	80.000	1.785.168,00	1.785.168,00			80.000			
Azioni Atlantia Spa				500.000			500.000	2.643.360,00	2.643.360,00
Azimut	80.000	80.000	1.268.216,00			80.000			
Innova Italy	50.000	487.500,00	487.500,00				50.000	503.165	503.165
Industrial Stars				100.000			100.000	98.000	98.000

#### - Parti di O.I.C.R.

Descrizione	esercizio 2017	esercizio 2016
Titoli di debito	-----	-----
<b>Parti di O.I.C.R.</b>	<b>5.122.938</b>	<b>5.331.022</b>

#### F.do chiuso Imm. Michelangelo II

Titolo	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
F.do chiuso Imm. Michelangelo II	5.122.938	5.331.022

Il Fondo comune di investimento immobiliare chiuso, durata di 10 anni, riservato ad investitori qualificati e finalizzato ad investire e gestire professionalmente immobili con destinazione d'uso prevalentemente direzionale al fine di favorire una crescita equilibrata e graduale nel tempo del valore reale degli investimenti. La quotazione al 31/12/17 ha avuto un decremento portando il valore unitario delle quote ad euro 53.925,66.

#### 4) Crediti

esercizio 2017	esercizio 2016
<b>604.156</b>	<b>784.764</b>

Nel conto crediti sono riportati, al valore nominale, i seguenti crediti:

- Crediti v/partecipata In Linea (HDI socio di maggioranza) per euro 25.550,00 a titolo di indennizzo per divieto cessione azioni;
- Crediti v/partecipata Patrimonio DLF (DLF socio di maggioranza) per euro 363.000,00 a titolo di indennizzo per divieto cessione azioni;
- Verso Erario per IRES e IRPEF per euro 210.261,04

- Verso INPS per euro 3.452,64;
- Versi Inail per euro 47,19;
- Depositi cauzionali per euro 139,25;
- Crediti Inpdap per euro 17,71;

Il credito v/Erario per IRES è dovuto essenzialmente ai maggiori acconti Ires versati per l'esercizio 2017 che vede l'applicazione dell'aliquota Ires dal 27% al 24% (Euro 104.188,00), un credito d'imposta per l'Art Bonus per il 2016 e il 2017 per complessivi Euro 59.583,66 e un credito d'imposta per lo School Bonus di euro 43.333,00

Per la determinazione dell'importo di tali crediti esposto in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dal principio OIC 15, poiché la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo.

### 5) Disponibilità liquide

esercizio 2017	esercizio 2016
13.148.625	6.266.171

La voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo parziale	Importi totali	13.148.625,40
<b>Banche c/patrimonio</b>		<b>11.410.817,97</b>	
Banca AKROS c/c 1885	11.410.817,97		
<b>Banche c/c ordinari</b>		<b>1.733.111,61</b>	
Unicredit Banca c/c 10290449 e card business	92.355,13		
IBL Banca c/c 1015	1.640.756,48		
<b>Denaro e valori in cassa</b>		<b>4.695,82</b>	
Cassa Sede	1.735,62		
Giacenza Ticket	2.960,20		

### 6) Altre attività

esercizio 2017	esercizio 2016
-----	-----

### 7) Ratei e Risconti - vari

esercizio 2017	esercizio 2016
177.247	181.288

Si tratta di risconti su assicurazioni, noleggi, e, in particolare, delle quote di ratei attivi su interessi maturati al 31 dicembre 2017 sugli investimenti in titoli obbligazionari, come dettagliato nella seguente tabella:

<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>177.247,24</b>
<b>Ratei attivi per Proventi finanziari</b>	<b>168.592,91</b>
Ratei cedola su obbligazioni dep. Banca Akros	110.272,579

Ratei cedola su obbligazioni dep. Ibl Banca	57.500,00	
Ratei x cedole in corso	820,34	
<b>Risconti attivi</b>		<b>8.654,33</b>
Risconti attivi assicurazioni	7.614,29	
Noleggi	1.040,04	

## PASSIVO

### 1) PATRIMONIO NETTO

Esercizio 2017	esercizio 2016
65.969.250	61.223.358

#### a) Fondo di dotazione

Esercizio 2017	esercizio 2016
148.825.814	148.825.814

Il Fondo di Dotazione della Fondazione comprende tutte le riserve del Patrimonio Netto in essere al 31 dicembre 1999, poi girate a patrimonio nell'anno 2000, così come indicato nel citato Atto di indirizzo, che, per memoria, si riportano nel dettaglio seguente:

Fondo di dotazione	140.746.807
Riserva ex art. 4 dello Statuto	3.010.829
Riserva a tutela del patrimonio	601.975
Riserva per acquisto sede	4.466.203
<b>Totale</b>	<b>148.825.814</b>

#### d) Riserva obbligatoria

Esercizio 2017	esercizio 2016
8.445.547	7.887.206

Riserva al 31.12.2016	Accantonamento esercizio 2017	Riserva al 31.12.2017
7.887.206	558.340	8.445.547

L'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n 153, è stato effettuato in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, Prot. DT 19279-09/03/2018.

**e) Riserva per l'integrità del patrimonio**

Esercizio 2017	esercizio 2016
3.154.582	3.154.582

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio non è stato effettuato in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, non essendoci alcun avanzo di esercizio.

**f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo**

Esercizio 2017	esercizio 2016
(98.644.246)	(88.133.337)

La posta accoglie i disavanzi degli esercizi 2007, 2008, 2011 e 2016 portati a nuovo.

**g) Avanzo (disavanzo) residuo**

Esercizio 2017	esercizio 2016
4.187.553	(10.510.908)

La posta accoglie l'avanzo residuo dell'esercizio pari a euro 4.187.553 da riportare all'esercizio successivo.

**2) Fondi per l'attività d'istituto**

Esercizio 2017	esercizio 2016
5.569.937	4.174.783

**a) Fondi di stabilizzazione delle erogazioni**

Esercizio 2017	esercizio 2016
3.772.671	2.972.671

Il Fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Per l'esercizio 2017 è stato effettuato un accantonamento di Euro 800.000.

**b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**

Esercizio 2017	esercizio 2016
1.557.297	870.810

Si illustrano, nella seguente tabella, le movimentazioni del fondo:

Descrizione	Valori al 31.12.2016	Decrementi	Incrementi	Fondo residuo	Accantonamento esercizio 2017	Valori al 31.12.2017
-------------	----------------------	------------	------------	---------------	-------------------------------	----------------------

Fondo da risorse 2016	870.810	771.081	185.582	285.311	1.271.986	1.557.297
-----------------------	---------	---------	---------	---------	-----------	-----------

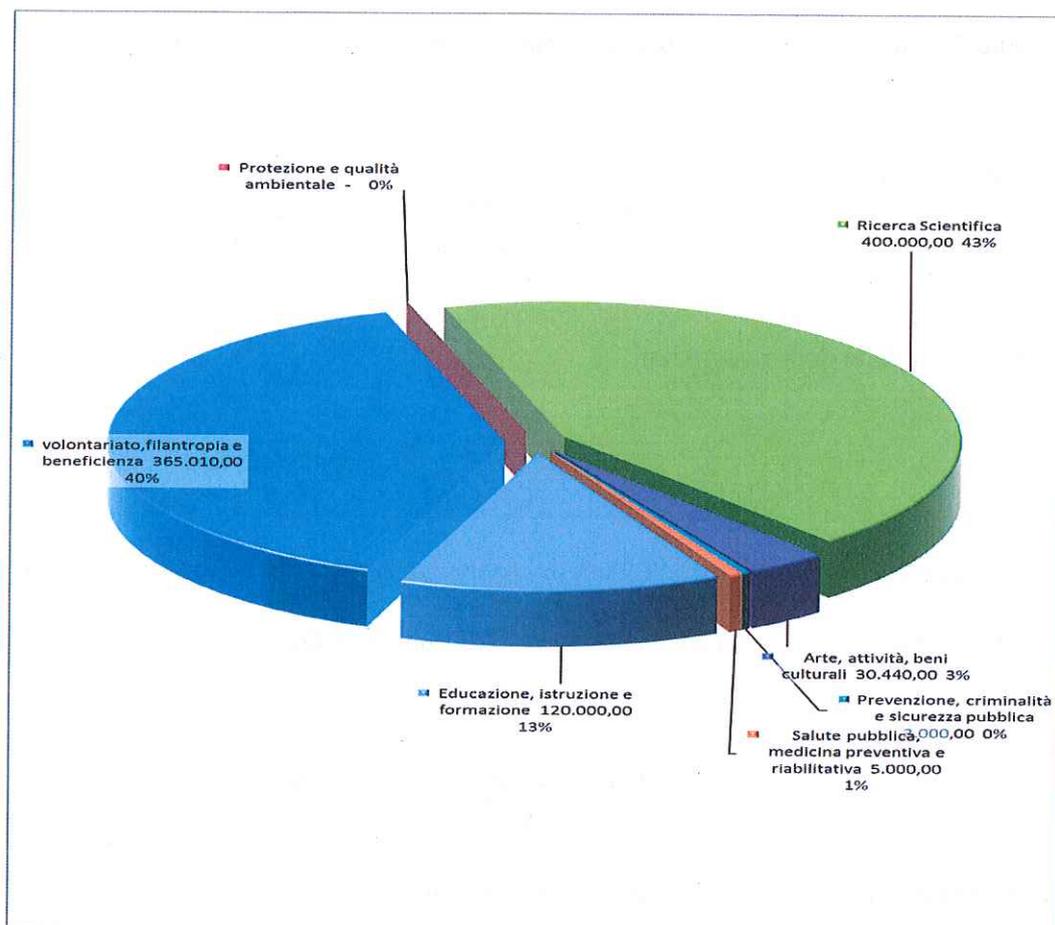
Le voci incrementi e decrementi si indicano al lordo di Euro 158.920 quale importo del credito d'imposta relativo ai versamenti effettuati in favore del "Fondo per il contrasto alla povertà minorile"  
 Per l'esercizio 2017 è stato effettuato l'accantonamento di Euro 1.271.986, comprensivo di euro 6.210,98 quale contributo aggiuntivo Accordo Acri/Volontariato.

### c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Esercizio 2017	esercizio 2016
107.267	189.115

Valori al 31.12.2016	Decrementi	Incrementi	Fondo residuo	Accantonamento esercizio 2017	Valori al 31.12.2017
189.115	120.000		69.115	38.147	107.262

Per l'esercizio 2017 è stato effettuato un accantonamento di Euro 38.147.  
 Nel grafico che segue si illustra la ripartizione per settore d'intervento del deliberato nell'esercizio 2017.



### c) Altri fondi

Esercizio 2017	esercizio 2016
132.706	142.187

Il saldo pari ad Euro 132.706 si compone come segue:

#### Fondo realizzazione Progetto Sud

A seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 4323 del 01/06/05 che ha confermato la legittimità della direttiva del Ministero del Tesoro del 19/04/2001- paragrafo 9.7 in merito alla modalità di calcolo del Fondo per il Volontariato, le risorse già accantonate fino all'esercizio 2006 nel "Fondo indisponibile ex L.266/91 art.15" sono state destinate ad un fondo denominato "Fondo Progetto Sud". Nell'esercizio 2017 le risorse accantonate al Fondo sono state destinate, per euro 32.362 alla Fondazione per il Sud . Si illustrano le movimentazioni del fondo:

Valori al 31.12.2016	Decrementi	Incrementi	Fondo residuo	Accantonamento esercizio 2017	Valori al 31.12.2017
129.027	32.362	16.181	112.846		112.846

Per l'esercizio 2017 è stato effettuato l'accantonamento di Euro 32.362 con delibera del 18 ottobre 2017.

#### Fondo nazionale iniziative comuni

L'Assemblea degli Associati, nella seduta del 4 aprile 2012, ha approvato il progetto deliberato dal Consiglio dell'Acri, nella seduta del 14/03/2012, "**Proposta di un Fondo per iniziative comuni**". Il Fondo è stato istituito per la realizzazione di interventi di sistema da parte delle Fondazioni, coordinati dall'Acri, in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale che istituzionale. A tal fine, in data 6 novembre 2012, l'Acri e la Fondazione NC hanno stipulato un protocollo d'intesa. Si illustrano le movimentazioni del fondo:

Valori al 31.12.2016	Decrementi	Incrementi	Fondo residuo	Accantonamento esercizio 2017	Valori al 31.12.2017
13.160			13.160	6.700	19.860

Per l'esercizio 2017 è stato effettuato un accantonamento di Euro 6.700,08.

### 3) Fondi per rischi ed oneri

esercizio 2017	esercizio 2016
19.057.336	24.368.515

La posta accoglie l'esposizione potenziale verso Banca Akros quale controvalore delle quotazioni di mercato alla data del 31 dicembre 2017 delle opzioni put su indice FTSE MIB ancora in essere.

Al fine di ridurre la potenziale esposizione vs Banca Akros, la Fondazione, a fine marzo, ha posto in essere la progressiva chiusura, con flussi di cassa previsti fino al 2023, di 800 lotti di opzioni Put. Tale operazione permette di sterilizzare l'esposizione da eventuali futuri movimenti dell'indice sottostante. A seguito del pagamento del primo flusso di cassa a luglio, degli iniziali 800 lotti al 31/12/2017 ne residuano 690. Contestualmente, la Fondazione ha provveduto ad estendere la scadenza dei rimanenti

300 lotti con strike price fissato a 24.000 punti in scadenza a luglio 2017, prolungandoli sino al 21 dicembre 2018 con il medesimo strike.

#### 4) Trattamento Fine Rapporto

esercizio 2017	esercizio 2016
170.328	152.053

Trattasi del Fondo per trattamento di fine rapporto, accantonato a norma di legge, per il personale della Fondazione.

La composizione del Fondo è la seguente:

Descrizione	Accantonamenti anni precedenti	Incrementi	Decrementi	Imp. Sost. su rivalutazione	31/12/2016
Fondo TFR	152.052,69	19.349,50	531,89	(542,36)	170.327,94

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad euro 18.817,61, trova contropartita nel conto economico, alla voce accantonamento T.F.R.

#### 5) Erogazioni deliberate

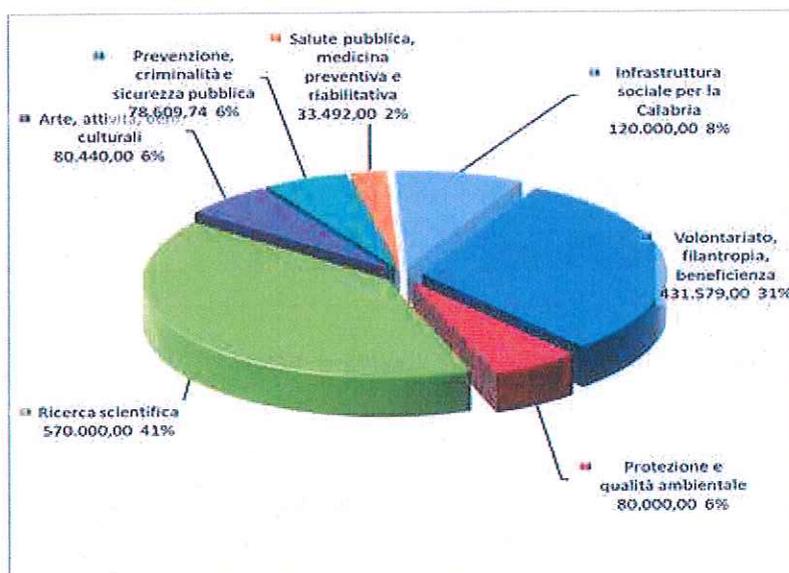
esercizio 2017	esercizio 2016
287.681	785.013

La posta accoglie le somme destinate all'attività istituzionale, ancorché non erogate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel seguente prospetto si evidenziano le movimentazioni dell'esercizio:

Descrizione	Importo 31/12/2016 (a)	Deliberato (b)	(Revoche/ Rettifiche (c)	Erogato (d)	Importo 31/12/2017 a+b+/-c-d
Erogazioni deliberate 2014	3.601		(3.601)		
Erogazioni deliberate 2015	359.492			(349.492)	10.000
Erogazioni deliberate 2016	421.920		(22.700)	(384.221)	15.000
Erogazioni deliberate 2017		764.522	(360)	(501.481)	262.681
Credito d'imposta	-----	158.928		(158.928)	-----
<b>Totali</b>	<b>785.013</b>	<b>923.450</b>	<b>(26.661)</b>	<b>(1.394.121)</b>	<b>287.681</b>

Nel grafico che segue si illustra la ripartizione per settore d'intervento delle erogazioni effettuate nell'esercizio 2017



Si rimanda al bilancio di missione per un maggior approfondimento.

## 6) Fondo per il volontariato

Trattasi dell'accantonamento ai sensi della L. 266/91 a favore della Regione Lazio e della Regione Calabria, pari ad 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153, come disposto dal paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.

La posta è così suddivisa:

### - Atto di Indirizzo 19.04.01

esercizio 2017	esercizio 2016
116.529	118.437

Descrizione	F.do volontariato (Atto di Indirizzo 19/04/2001)
<b>Consistenza ad inizio esercizio</b>	<b>118.437,20</b>
* Erogato anno 2017	(118.437,20)
* Accantonamento anno 2017 a Fondo Volontariato (Atto di Indirizzo 19/04/2001)	116.528,77
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>116.528,77</b>

Per l'esercizio 2017 è stato effettuato l'accantonamento di Euro 116.528,77

## 7) Debiti

esercizio 2017	esercizio 2016
204.420	163.235

Si riporta il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	54.638
Debiti tributari	104.955
Debiti verso istituti di previdenza	15.729
Debiti versati dipendenti	19.741
Debiti Vs/ Organi sociali e collaboratori	9.357
<b>Totale debiti</b>	<b>204.420</b>

Di seguito vengono commentate le principali voci evidenziate.

**- Debiti verso fornitori**

esercizio 2017	esercizio 2016
54.638	79.565

Si riporta il dettaglio:

Descrizione	Importo
Per fatture ricevute e da liquidare	9.551
Per fatture da ricevere	45.087
<b>Totale</b>	<b>54.638</b>

**- Debiti tributari**

esercizio 2017	esercizio 2016
104.955	28.901

La voce è così composta:

Erario per ritenute IRPEF ai dipendenti e assimilati euro 15.479,86;  
 Erario per addizionale com. Irpef euro 188,95;  
 Erario per addizionale reg. Irpef euro 126,01;  
 Altre ritenute euro 2.000,00;  
 Erario per saldo Ires e Irap 86.435,00  
 Erario per ritenute lav autonomi 450,00  
 Imposta x cedole in corso 102,00  
 Imposta TFR 172,23

**- Debiti verso Istituti di Previdenza**

esercizio 2017	esercizio 2016
15.729	16.521

L'importo rappresenta il debito verso Istituti Previdenziali alla data di chiusura dell'esercizio, così dettagliato:

Ente	Importo
INPS dipendenti	10.772

INPS dipendenti assimilati	4.888
Fondo Est	69
<b>Totale</b>	<b>15.729</b>

**- Debiti verso dipendenti**

<b>esercizio 2017</b>	<b>esercizio 2016</b>
<b>19.741</b>	<b>20.997</b>

L'importo rappresenta il debito relativo al personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, così dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Rateo 14^ mensilità e oneri	9.894
Ferie, permessi non goduti e oneri	9.847
<b>Totale</b>	<b>19.741</b>

**- Debiti verso altri**

<b>esercizio 2017</b>	<b>esercizio 2016</b>
<b>9.357</b>	<b>17.251</b>

L'importo rappresenta il credito vantato da terzi alla data di chiusura dell'esercizio, così dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Verso Sindaci e Amministratori	9.357
<b>Totale</b>	<b>9.357</b>

Per la determinazione dell'importo dei debiti esposto in bilancio non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dal principio OIC 19, poiché trattasi di debiti inferiori a 12 mesi.

**8) Altre passività**

<b>esercizio 2017</b>	<b>esercizio 2016</b>
-----	-----

**9) Ratei e risconti passivi**

<b>esercizio 2017</b>	<b>esercizio 2016</b>
<b>42.125</b>	<b>38.409</b>

La posta accoglie:

**Ratei passivi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Imposta sostitutiva su ratei cedole obbligazioni deposito Banca Akros	42.125

## CONTI D'ORDINE

### Composizione dei Conti d'Ordine:

Descrizione	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016	Variazioni
Beni di Terzi	-----	-----	-----
Beni presso Terzi	-----	-----	-----
Altri conti d'ordine	-----	-----	-----

Non si è reso necessario effettuare iscrizioni nel sistema degli impegni e dei rischi.

## CONTO ECONOMICO

### 1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

esercizio 2017	esercizio 2016
-----	-----

La voce non risulta presente nel bilancio 2017.

### 2) Dividendi e proventi assimilati

esercizio 2017	esercizio 2016
2.223.287	2.196.910

#### b) da altre immobilizzazioni finanziarie:

esercizio 2017	esercizio 2016
-----	9.740

#### c) da strumenti finanziari non immobilizzati

esercizio 2017	esercizio 2016
2.223.287	2.187.171

Trattasi dei dividendi incassati nel 2017 sul portafoglio azionario:

TITOLO	DIVIDENDO INCASSATO
TELECOM ITALIA RISP.	99.000

ENI	944.800
GENERALI	440.000
ENEL	90.000
POSTE ITALIANE	78.000
ATLANTIA	110.265
INTESA SAN PAOLO	379.580
AZIMUT	80.000
Da titoli negoziabili	1.642
<b>TOTALE</b>	<b>2.223.287</b>

### 3) Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide

esercizio 2017	esercizio 2016
926.665	794.678

#### a) da immobilizzazioni finanziarie

esercizio 2017	esercizio 2016
388.550	385.550

La voce si riferisce a indennizzi per divieto di cessione azioni delle società partecipate, PATRIMONIO DLF S.r.l. pari ad Euro 363.000 e IN LINEA S.p.A. pari ad Euro 25.550.

#### b) da strumenti finanziari non immobilizzati

esercizio 2017	esercizio 2016
523.583	394.102

Su titoli obbligazionari		
c/o Banca Akros	447.710,83	
Imposta sostitutiva	(94.327,91)	
<b>Totale</b>		<b>353.382,92</b>
c/o IBL Banca	230.000,00	
Imposta sostitutiva	(59.800,00)	
<b>Totale</b>		<b>170.200,00</b>
<b>Totale al netto di imposte</b>		<b>523.582,92</b>

#### c) da crediti e disponibilità liquide

Esercizio 2017	Esercizio 2016
14.532	15.026

Descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c Unicredit Banca	-38,62
Interessi attivi su c/c IBL Banca	14.570,25

<b>Totale al netto di imposte</b>	<b>14.531,63</b>
-----------------------------------	------------------

Gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide sono espressi al netto delle imposte che ammontano ad euro 5.105,39

#### 4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

<b>esercizio 2017</b>	<b>esercizio 2016</b>
<b>1.397.834</b>	<b>6.133.974</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Svalutazione titoli di capitale	(265.415,00)
Svalutazione titoli di debito	547.739,84
Svalutazione di parti di O.I.C.R.	(208.084,01)
Rivalutazione strumenti derivati	1.323.593,56
<b>Totale</b>	<b>1.397.834,39</b>

Il dettaglio delle poste titoli di debito, di capitale e OICR è meglio specificato al punto 3 lettera b) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

La posta accoglie anche la rivalutazione alla data del 31 dicembre 2017 delle opzioni put su indice FTSE MIB.

#### 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

<b>esercizio 2017</b>	<b>esercizio 2016</b>
<b>3.792.919</b>	<b>(14.623.116)</b>

#### b) da strumenti finanziari quotati di cui:

##### - Titoli di capitale

<b>esercizio 2016</b>	<b>esercizio 2015</b>
<b>4.154.252</b>	<b>(14.603.622)</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Premi su opzioni	3.415.093
Titoli di capitale	739.159
<b>Totale</b>	<b>4.154.252</b>

La voce "premi su opzioni" accoglie i premi su opzioni incassati e pagati, nonché l'adeguamento positivo dell'esposizione potenziale verso Banca Akros ed è così composta:

- euro 2.063.507,00 relativi ai premi derivanti dalle vendite di opzioni call sulle partecipazioni azionarie detenute in portafoglio concluse sempre fissando prezzi di esercizio superiori al prezzo medio di carico della Fondazione. Tale operatività è stata impostata con l'obiettivo di incrementare la redditività delle partecipazioni in portafoglio, presupponendo la detenzione in portafoglio dei titoli sottostanti fino alla scadenza delle

strategie. In tal modo, anche in caso di esercizio delle opzioni, la Fondazione non incorre nel rischio di subire perdite in conto capitale;

- euro 1.351.586,00 relativi alla rinegoziazione delle opzioni Put (800 lotti). Il miglioramento dell'indice FTSE MIB rispetto al valore di chiusura dell'esercizio 2016 ha generato un impatto positivo a conto economico.

Non vi sono opzioni call in essere alla fine dell'esercizio in quanto le opzioni call vendute nel corso dell'esercizio sono tutte scadute, permettendo peraltro la cessione di alcune delle partecipazioni sottostanti tramite l'esercizio delle opzioni stesse.

Non vi sono opzioni call in essere alla fine dell'esercizio in quanto le opzioni call vendute nel corso dell'esercizio sono tutte scadute, permettendo peraltro la cessione di alcune delle partecipazioni sottostanti tramite l'esercizio delle opzioni stesse.

#### - Titoli di debito

esercizio 2017	esercizio 2016
(361.333)	19.493

#### - Strumenti finanziari non quotati

esercizio 2017	esercizio 2016
----	----

#### 6) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati

esercizio 2017	esercizio 2016
	(3.326.220 )

La voce non compare nell'esercizio 2017.

#### 9) Altri proventi

esercizio 2017	esercizio 2016
112.446	97.223

Descrizione	Importo
Ricavi da locazione immobili	1.926
Arrotondamenti attivi	20
Recupero Ires x Art Bonus	110.500

La posta accoglie i canoni di locazione dell'aula dell'immobile di Via di Villa Albani sede della Fondazione, e al recupero fiscale su contributi erogati per progetti destinati al restauro di beni culturali (ART BONUS).

#### 10) Oneri

esercizio 2017	esercizio 2016
912.120	1.113.852

L'importo comprende tutti gli oneri di funzionamento della Fondazione, gli oneri finanziari e di gestione del patrimonio e gli ammortamenti.

**a) compensi e rimborsi spese organi statutari**

esercizio 2017	esercizio 2016
192.813	275.259

Descrizione	Importo
Compenso Amm.ri/ Segr. Generale/gettoni	71.340
Gettoni Organo d'Indirizzo	57.458
Compensi sindaci	39.079
Rimborsi spese organi sociali	10.907
Oneri sociali Inps/Inail	14.029
<b>Totale</b>	<b>192.813</b>

Alla data del 31 dicembre 2017, gli Organi Sociali sono così composti:

Nome organo	Num. Componenti	Note
Organo di Indirizzo	14	
Consiglio di Amministrazione	5	di cui 2 comp. dell'O.I.
Collegio Sindacale	3	oltre 2 supplenti

**b) per il personale**

esercizio 2017	esercizio 2016
299.512	323.914

Nella posta sono inseriti i seguenti costi:

Descrizione	Importo
Salari e stipendi	230.321
Oneri sociali	38.405
Oneri assistenza sanitaria/Inail	2.847
Accantonamento Trattamento di fine rapporto	19.350
Altri costi – tickets	7.348
Rimborsi spese viaggi e missioni	104
Formazione	512
Visite mediche	625
<b>Totale</b>	<b>299.512</b>

L'accantonamento dell'esercizio del trattamento di fine rapporto (TFR) del personale della Fondazione è stato effettuato a norma di legge e la posta trova contropartita nel conto "Fondo TFR" inserito nel Passivo Patrimoniale, ove è descritta anche la movimentazione del Fondo stesso.

La posta ha subito un decremento dovuto essenzialmente alla maternità di una dipendente

**c) per consulenti e collaboratori esterni**

esercizio 2017	esercizio 2016
131.717	116.871

Nella posta sono inseriti i seguenti costi:

Descrizione	Importo
Servizi legali	22.061
Servizi notarili	266
Servizi fiscali e tributari	11.459
Servizi consulente del lavoro e amministrative	6.771
Servizi per controllo contabile e revisione bilancio	16.843
Consulenze tecniche	3.608
Collaborazioni (1)	61.027
Oneri sociali (2)	9.362
Cdl	320
<b>Totale</b>	<b>131.717</b>

Nota (1) e (2) : La posta accoglie il costo del Direttore Generale.

**d) per servizi di gestione del patrimonio**

esercizio 2017	esercizio 2016
60.199	67.022

La posta accoglie il costo di competenza dell'esercizio per la consulenza, della durata di un anno, offerta dalla Società Prometeia per svolgere un'attività di analisi e valutazione del portafoglio finanziario detenuto dalla Fondazione.

**d) interessi passivi e altri oneri finanziari**

esercizio 2017	esercizio 2016
1.968	1.746

Nella seguente tabella viene dettagliata la posta:

Descrizione	Importo
Commissioni su c/c Unicredit Banca	1.164
Commissioni su deposito titoli Akros	634
Commissioni IBL Banca	170
<b>Totale</b>	<b>1.968</b>

**f) commissioni di negoziazione e gestione**

esercizio 2017	esercizio 2016
18.696	90.865

La voce accoglie le commissioni applicate sul contratto amministrato presso la Banca Akros e le commissioni di gestione del Fondo Principia II che sono così composte:

Descrizione	Importo
Commissioni di negoziazione	8.940
Commissioni di gestione Fondo Principia II	9.756
<b>Totale</b>	<b>18,696</b>

**g) ammortamenti**

esercizio 2017	esercizio 2016
14.947	16.157

Nella tabella seguente si riporta la composizione della posta:

Descrizione	Importo
Ammortamento impianti specifici	10.893
Ammortamento mobili e arredi	1.597
Ammortamento Sito Web e programmi software	2.457
<b>Totale</b>	<b>14.947</b>

**h) altri oneri**

esercizio 2017	esercizio 2016
192.269	222.019

In questa voce sono compresi i costi per il funzionamento e gestione della sede che risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Si elencano le principali poste superiori a 5.000,00 euro:

Descrizione	Importo
Quote associative	17.621
Assicurazioni	14.896
Canoni di noleggio	11.323
Consumi utenze	8.933
Servizi di pulizia e manutenzione del verde	25.385
Manutenzioni diverse	8.825
Manutenzione sede	6.633
Servizi software	10.863
Canoni di Locazioni macchine	7.647
Tassa rifiuti	11.888
Imposta di bollo c/titoli e Tobin Tax	31.798
Cancelleria	7.223

### 11) Proventi straordinari

esercizio 2017	esercizio 2016
50.566	8.175

La posta accoglie essenzialmente un credito Ires di Euro 49.501.

### 12) Oneri straordinari

esercizio 2017	esercizio 2016
52.713	66.885

La posta accoglie essenzialmente il contributo straordinario di euro 50.000 erogato dalla Fondazione alla controllata Isfort S.p.A. a sostegno del processo di ristrutturazione e consolidamento della Società stessa (delibera CDA del 13/12/2016).

### 13) Imposte

esercizio 2017	esercizio 2016
611.795	628.788

La posta accoglie le imposte di competenza dell'esercizio:

Descrizione	Importo
IRAP	16.755
IRES	490.030
IMU	52.845
<b>Totale</b>	<b>559.630</b>

### Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

esercizio 2017	esercizio 2016
6.979.255	(10.510.908)

### 14) Accantonamento alla riserva obbligatoria

esercizio 2017	esercizio 2016
558.340	-----

L'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n 153, è stato effettuato in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, Prot. DT 19279-09/03/2018.

### 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

esercizio 2017	esercizio 2016
---	---

La voce non compare in bilancio.

#### 16) Accantonamento al fondo del volontariato

esercizio 2017	esercizio 2016
116.529	-----

E' stato effettuato l'accantonamento di Euro 116.529.

#### 17) Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

esercizio 2017	esercizio 2016
2.116.833	-----

E' stato effettuato l'accantonamento di euro 2.116.833

#### 18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

esercizio 2016	esercizio 2015
-----	-----

Non consentito in presenza di disavanzi pregressi non integralmente coperti.

#### Avanzo (disavanzo) residuo

esercizio 2017	esercizio 2016
4.187.553)	(10.510.908)

Il disavanzo residuo viene portato a nuovo.

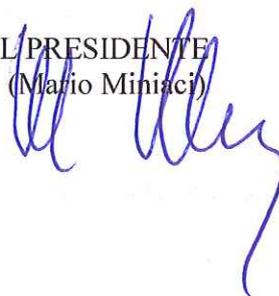
#### Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni sulle operazioni con parti correlate da indicare in Nota Integrativa, come sancito dal numero 22 bis dell'art. 2427 c.c., la Fondazione nell'esercizio ha realizzato operazioni con parti correlate (IAS 24), tutte concluse a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Pertanto, non si provvede alla loro separata evidenziazione in quanto non necessaria, stante la carenza di effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico della Fondazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Aleramo Ceva-Grimaldi)



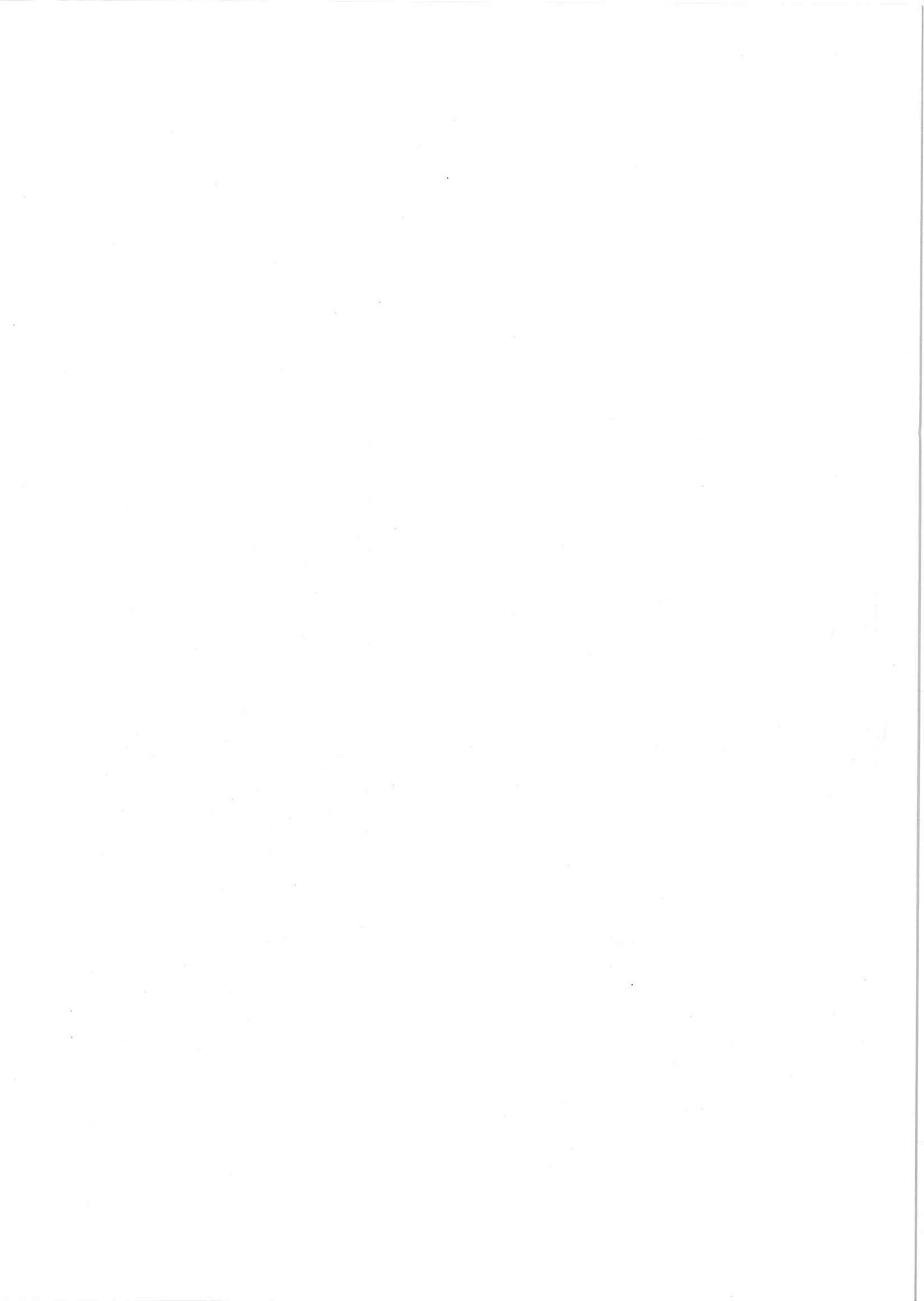
IL PRESIDENTE  
(Mario Miniaci)



FONDAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2017	31/12/2016
Avanzo /(Disavanzo) d'esercizio	6.979.255	(10.510.908)
Riv.ne /(Sval.) strum. finanziari non immobilizzati	(1.397.834)	6.133.974
Riv.ne/(Sval.) strum. finanziari immobilizzati	-	(3.326.220)
Riv.ne/(Sval.) attività non finanziarie		
Ammortamenti	14.947	16.157
<b>Genera liquidità (Assorbe liquidità')</b>	<b>5.596.368</b>	<b>(13.302.506)</b>
Variazione crediti	(180.608)	(166.405)
Variazione ratei e risconti attivi	(4.041)	(82.136)
Variazione fondo rischi	(5.311.179)	(1.670.235)
Variazione TFR	18.275	17.307
Variazione debiti	41.185	(214.921)
Variazione ratei e risconti passivi	3.716	(38.304)
<b>A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>533.014</b>	<b>(14.960.118)</b>
Fondi erogativi	5.974.147	5.078.234
Fondi erogativi anno precedente	5.078.233	6.273.979
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	-	-
Accantonamento al volontariato (L.266/91)	116.529	-
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	2.116.833	-
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>1.337.448</b>	<b>1.195.746</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.175.796	5.175.255
Ammortamenti	14.947	16.157
Riv. (Sval) attività non finanziarie	-	-
Immobilizzazioni materiali e immateriali senza amm.ti e riv./svalut.	5.190.743	5.191.412
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	5.175.256	5.191.412
<b>Assorbe liquidità</b>	<b>15.487</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni finanziarie	43.410.466	45.445.280
Riv/sval immobilizzazioni finanziarie	-	(3.326.220)
Immobilizzazioni finanziarie senza riv./sval.	43.410.466	48.771.500
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	45.445.280	51.614.287
<b>(Genera liquidità)</b>	<b>(2.034.814)</b>	<b>(2.842.787)</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati	28.901.316	33.171.043
Riv./sval. strumenti finanziari non immobilizzati	1.397.834	6.133.974
Strumenti finanziari non immobilizzati senza riv./sval.	27.503.482	27.037.069
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	33.171.043	26.951.830
<b>(Genera liquidità)/Assorbe liquidità</b>	<b>(5.667.561)</b>	<b>85.239</b>
Variazione altre attività	-	0
<b>Variazione netta investimenti (genera liquidità')</b>	<b>(7.686.888)</b>	<b>(2.757.548)</b>
Patrimonio netto	65.969.250	61.223.358
Copertura disavanzi pregressi	-	-
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	558.340	0
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	0
Avanzo/disavanzo residuo	4.187.553	(10.510.908)
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	61.223.357	71.734.266
Patrimonio netto dell'anno precedente	61.223.357	71.734.266
<b>Variazione del patrimonio (Assorbe liquidità)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Liquidità assorbita (generata) dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio)</b>	<b>(7.686.888)</b>	<b>(2.757.548)</b>
<b>D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>6.882.454</b>	<b>(13.398.316)</b>
<b>E) Disponibilità liquide all'1/1</b>	<b>6.266.171</b>	<b>19.664.487</b>
<b>Disponibilità al 31/12/2017 (D+E)</b>	<b>13.148.625</b>	<b>6.266.171</b>



FONDAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

Via di Villa Albani , 20 Roma Cod. fiscale 00811030584

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Sig.ri Componenti l'Organo di Indirizzo,

la presente relazione è resa, rinunciando ai termini di legge, dopo aver esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, corredato dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla gestione che illustra la gestione di periodo, nel rispetto dell'art.2429 II° c.c., richiamato dall'art.2478 bis c.c., nonché ai principi emanati dal Ministero del Tesoro, con Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e successive modifiche, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, conseguentemente, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la stesura del bilancio di esercizio.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 si compendia nei seguenti valori patrimoniali e reddituali :

**STATO PATRIMONIALE**

• Attività	91.417.606	
• Passività		23.214.993
• F.do dotazione/riserve/risul es. prec.		61.223.358
• <b>RISULTATO ECONOMICO</b>		<b>6.979.255</b>

Il risultato sopra esposto trova puntuale riscontro nel **Conto Economico** che si riassume nelle seguenti risultanze sintetiche :

• Ricavi e Altri Proventi	8.453.151	
• Oneri	(914.266)	
• Imposte	(559.630)	
• <b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>6.979.255</b>	

In particolare confermiamo che:

-in base all'art.2403 c.c., abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;  
-abbiamo partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente

imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori nelle riunioni svolte, nonché con periodicità mensile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

-abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione ;

- non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da essere menzionati.

Il collegio precisa che i libri e le scritture contabili sono regolarmente tenuti e conservati ai sensi di legge, come lo stesso ha potuto accertare nel corso delle periodiche verifiche effettuate.

Tutto ciò premesso, il collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la congruità del bilancio con i fatti e le informazioni pervenute.

Con riguardo ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e motivati nella Nota Integrativa, il collegio evidenzia che:

- le "Immobilizzazioni immateriali" riguardano oneri e spese connessi a fenomeni di gestione i cui effetti si estendono a più esercizi e che quindi vanno ripartiti e imputati alle competenze economiche relative, con criteri di ammortamento che ne individuino le specifiche incidenze. Tali entità – su cui il collegio ha concordato la relativa iscrizione – sono state decrementate, con imputazione a carico dell'esercizio, delle quote di ammortamento di pertinenza dell'esercizio stesso, determinate con criteri – conformi alla normativa vigente ed ai principi contabili di diffusa e generale applicazione – connessi alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Rileviamo inoltre che la Nota Integrativa è stata redatta dagli Amministratori seguendo le indicazioni previste dall'art. 2427 del c.c., mentre la Relazione sulla Gestione è stata predisposta sulla base del quadro normativo riguardante le fondazioni di origine bancaria che impone la redazione del bilancio secondo i principi dettati dall'Atto di Indirizzo emesso in data 19 aprile 2001 dal Ministero dell'Economia e della Programmazione Economica, integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2009.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha riferito nella propria Relazione in merito all'andamento

della gestione e agli eventi ed alle tendenze che ne hanno caratterizzato ed influenzato il risultato economico, dando altresì informazioni sull'esercizio in corso, in conformità al disposto dell'art. 2428 del c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato sottoposto a revisione e certificazione da parte della Società di Revisione RB Audit Italia srl, incaricata del controllo legale, ai sensi dell'art. 13 del D: Leg. n.39 del 27/10/2010, che con nota del 17 aprile 2018 ha espresso parere favorevole, emettendo un giudizio senza rilievi.

Nel corso dell'esercizio:

-le azioni intraprese dal Consiglio di Amministrazione sono state improntate alla prudenza ma tese a garantire il reddito necessario alle esigenze ordinarie della Fondazione, attraverso tempestivi interventi sul mercato, tesi tal volta a realizzare disinvestimenti, altri a coprire il patrimonio da rischi futuri, tal volta a utilizzare favorevoli momenti dell'andamento di borsa. In proposito teniamo a sottolineare l'importanza dell'accordo intervenuto con Banca Akros, in data 29 marzo 2017, per dare luogo alla operazione di copertura della maggior parte delle Put in essere (800 lotti), il cui rischio massimo è stato determinato al livello di 20.000 punti dell'indice FTSEMIB, con un assolvimento dell'obbligazione in numero 6 annualità. In proposito, il Collegio ritiene che la predetta operazione di copertura, realizzata in un momento favorevole dell'indice di borsa, abbia consentito di ridurre i rischi patrimoniali connessi all'andamento del mercato finanziario dando – nel contempo - una significativa tranquillità al futuro della Fondazione.

Ai restante 300 lotti è stata estesa la scadenza a dicembre 2018.

In conclusione il Collegio, sulla base di quanto precede e del giudizio espresso dai revisori, Vi invita ad esprimere parere favorevole alla approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2017 ed alla relativa destinazione dell'utile sottoposti al Vostro esame, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 17 Aprile 2018

#### IL COLLEGIO SINDACALE

- dott. Francesco Paolo Bellaroto, Presidente
- dott.ssa Francesca Tripodi, Sindaco effettivo
- dott. Fernando Fucinese, Sindaco effettivo







**FONDAZIONE NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI**  
**Bilancio al 31 dicembre 2017**

**Relazione della Società di Revisione Indipendente**  
**Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**



A Member of Russell Bedford International - with affiliated offices worldwide

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

All'Organo d'indirizzo della  
Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Nazionale delle Comunicazioni (nel seguito la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

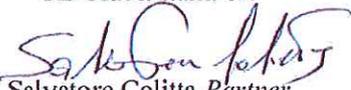
Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 17 aprile 2018.

RB Audit Italia Srl  
  
Salvatore Colitta *Partner*  
(Revisore Legale)

